Arte Moderna e Contemporanea
Arti Decorative del '900

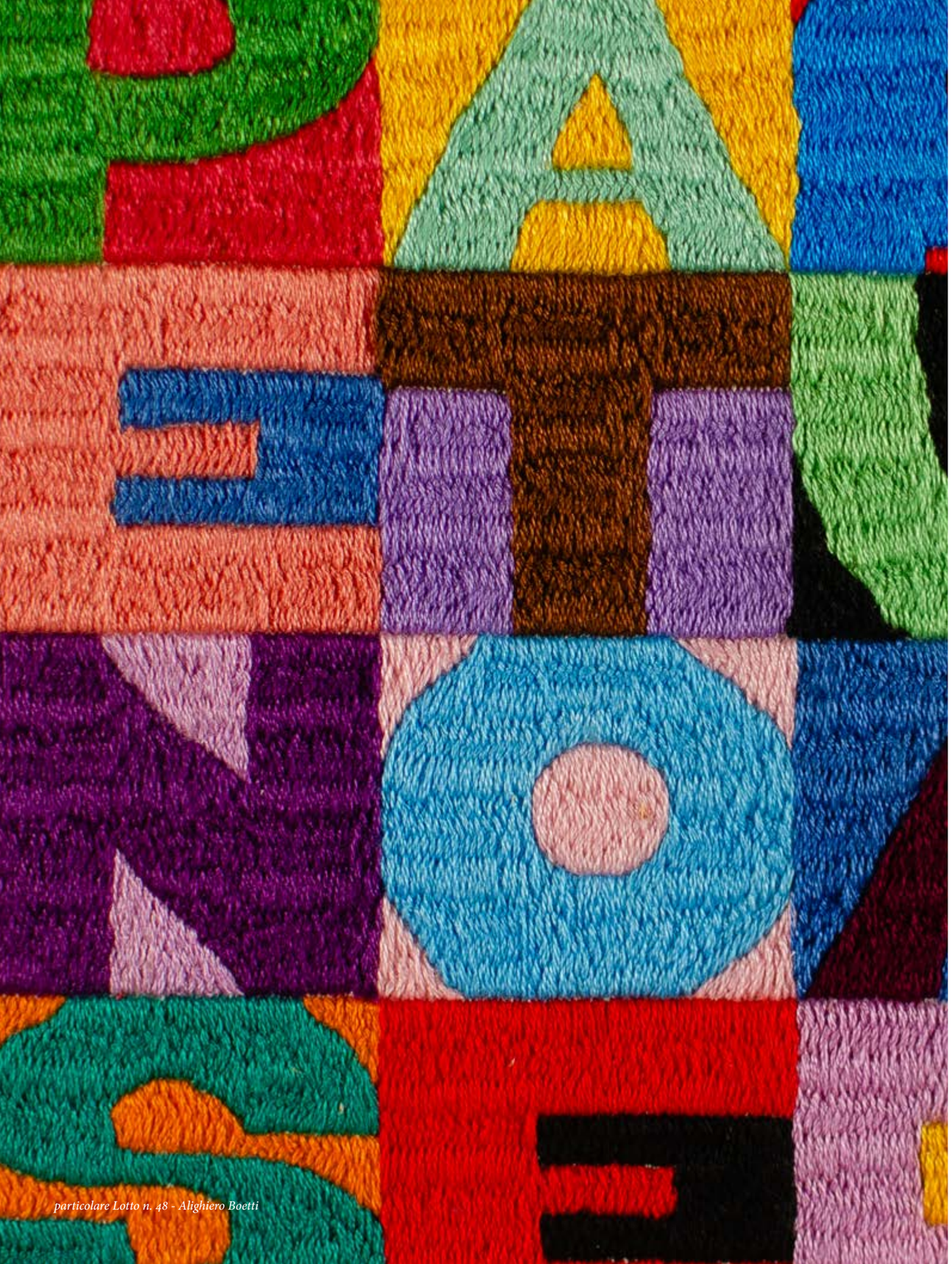
Milano, 14 dicembre 2023

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Arte Moderna e Contemporanea
Arti Decorative del '900

Milano, 14 dicembre 2023

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES



particolare Lotto n. 48 - Alighiero Boetti

Informazioni per questa vendita

Richieste per questa vendita:

Partecipazioni in sala,
telefoniche e offerte scritte,
email: info@fondacoaste.com,
Tel./WhatsApp: +39 02 36686440

Condition reports:
info@fondacoaste.com

Esperti per questa vendita:

Umberto Savoia
umberto@fondacoaste.com

Elisa Morassutti
elisa@fondacoaste.com

Sede dell'esposizione dei lotti:

Milano - via Pietro Custodi, 3

dal 18 novembre al 13 dicembre:
su appuntamento

Saremo lieti di soddisfare ogni esigenza riguardo a giorni e orari delle visite.

Online bids:

www.arsvalue.com
www.invaluable.com
www.drouot.com

Per assistenza alla partecipazione online contattare gli uffici o scrivere all'indirizzo: info@fondacoaste.com

Sede e data dell'Asta:

Milano - via Pietro Custodi, 3

Giovedì 14 dicembre 2023
ore 15,00

Partecipazione in sala su prenotazione fino ad esaurimento posti.

Per prenotare la visita:

Fondaco Aste
via Pietro Custodi, 3
20136 - Milano

Tel./WhatsApp: 02 36686440
amministrazione@fondacoaste.com
www.fondacoaste.com

Fondaco Aste
Account business di WhatsApp

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Indice

Accorsi Sergio	35
Alfieri Attilio	56, 72
Alinari Luca	55
Arman Fernandez	89
Arpesani Lina	9
Arroyo Eduardo	39
Aubertin Bernard	101
Barbisan Giovanni	71
Barovier Ercole	10
Bionda Mario	21
Bissacco Martino	53, 58, 78
Boetti Alighiero	48
Bonifacio Luigi	32
Botero Fernando	62
Bouvier Pietro	11
Bracci Carlo	90
Brindisi Remo	80
Calabria Ennio	79
Callegari Sante	7
Cappello Carmelo	31
Cattaneo Achille	12
Ceretti Mino	91, 92, 100
Chia Sandro	68
Cipolla Gaetano	98
Colombara Piergiorgio	99
Corpora Antonio	45
Costantini Virgilio	4
D'Accardi Gian Rodolfo	70
D'Arena Francesco	16, 18
Dalì Salvador	61
Del Pezzo Lucio	59
Dova Gianni	19
Fabbri Agenore	33
Ferroni Gianfranco	15
Fettolini Armando	102
Finzi Ennio	95
Fontana Lucio	5
Gauli Piero	57
Guarneri Riccardo	88
Jorn Asger	23
Koler Samo (Samos)	17
Lerpa Nes	34
Lutyens Marcos	103
Maccari Mino	69
Mariani Umberto	84
Meloni Gino	82
Messina Francesco	40
Mezzadra Elena	66
Miodrag Dordevic	42, 51
Mirò Joan	50, 60
Moro Gino	37
Moser Koloman	1
Munari Bruno	86
Musante Francesco	77
Oppenheim Meret	83
Pardi Gianfranco	75, 93
Pavan Giordano	76, 94, 96, 97
Pignatelli Ercole	22, 24, 29
Pivetta Osvaldo	81
Pomodoro Giò	65
Prampolini Enrico	20
Purificato Domenico	38
Reina Pietro	6
Riva Silverio	41
Rockburne Dorothea	64
Ronda Omar	87
Roth Günter	67
Ruggeri Piero	52
Salvadori Remo	85
Salvini Innocente	3
Santomaso Giuseppe	47
Sassu Aligi	13, 63
Scanavino Emilio	44
Schifano Mario	49, 73
Seibezzi Fioravante	54
Soldati Atanasio	14
Spagnulo Giuseppe	25, 26, 27, 28, 30
Tadini Emilio	74
Tozzi Mario	43
Turcato Giulio	46
Usellini Gianfilippo	36
Vedani Michele	8
Viani Lorenzo	2

Immagine del verso dell'opera.

1. Koloman Moser | 1868 - 1918

NOVEMBER, 1902
litografia a colori su carta tratta dal periodico Ver Sacrum del 1902, anno V, lastra cm 15x14,3, foglio cm 25,1x24.
Al verso è presente un'altra litografia di Friederich König intitolata "Fliehende".

Provenienza
Desio, Collezione privata.

Bibliografia
AA. VV., *Ver sacrum: Mittheilungen der Vereinigung Bildender Künstler Österreichs*, anno 1902, V anno, pag 267, 268 (ill. altro esemplare).

Stima € 400 - 600

L'opera presentata è tratta dal periodico "Ver Sacrum": la diffusione dell'Art Nouveau venne facilitata dalla nascita di numerose riviste tra cui "The studio" in Inghiltera, "Jugend" a Monaco (da cui il nome dato in Germania all'Art Nouveau ovvero "Jugendstil"), "Pan" a Berlino e per l'appunto "Ver Sacrum" a Vienna. Quest'ultima venne fondata nel gennaio del 1898 da Gustav Klimt e Max Kurzweil come mezzo di stampa ufficiale della Secessione Viennese. La rivista uscì fino al 1903 rivoluzionando totalmente il concetto di grafica editoriale: nel corso dei sei anni di pubblicazioni venne creato un vero e proprio patrimonio di grafiche originali dei più geniali artisti del movimento come lo stesso Gustav Klimt, Koloman Moser, Egon Schiele e Otto Wagner.

2. Lorenzo Viani | 1882 - 1936

HA FATTO BUONA CENA?, 1927 - 1930
inchiostro su carta, cm 31,7x22.
Titolato in basso a sinistra: *Ha fatto buona cena?*
Firmato in basso a destra: *Lorenzo Viani*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica su fotografia di Enrico Dei.

Stima € 500 - 600

3. Innocente Salvini | 1889 - 1979

STUDIO DI FIGURA
china acquarellata su carta, cm 41,8x29.
Firmato, datato e dedicato in basso a sinistra:
I. Salvini / a Carlo E. Accetti con devota amicizia / Natale 1950

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 200 - 300

Fig. 1

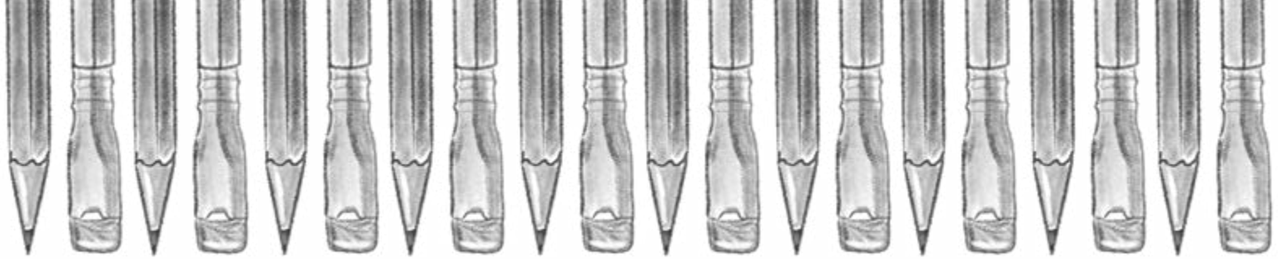
4. Virgilio Costantini | 1882 - 1949

ALLA TOELETTA
olio su cartone telato, cm 41x32.
Firmato in alto a sinistra: *V Costantini*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 500 - 600

L'opera presentata è in relazione con il dipinto conservato alla Galleria d'Arte Moderna di Udine ("La tazza di the", 1911; Fig. 1) sia per gli elementi inseriti nella composizione, come la toeletta con specchio, sia per la tavolozza di colori impiegata, dove le tonalità di ocra vengono rischiarate da lampi di luce ben calibrati.



Siccome ho inventato i buchi nei quadri, dicono che non so disegnare!
Ma scherziamo. Non sanno che maestro ho avuto.

(C. Barbato, V. Spata, a cura di, *Lucio Fontana. Los Orígines*, Mandragora, Firenze 2019, p. 33).

5. Lucio Fontana | 1899 - 1968

SIRENE, 1937-39
china su carta, cm 21,1x31,1.

Provenienza
Milano, Galleria del Milione (timbro al verso);
Milano, Galleria Falchi;
Milano, Collezione privata.

Esposizioni
Milano, Galleria Falchi, *Lucio Fontana, disegni originali, 1930 - 1940*, febbraio 1970;

Bibliografia
AA. VV., *Lucio Fontana, disegni originali, 1930 - 1940*, pieghevole della mostra, Galleria Falchi, Milano 1970 (ill.).

Opera archiviata presso la Fondazione Lucio Fontana, Milano.

Stima € 1.500 - 1.800

Ogni grande rivoluzione trae la sua forza nella consapevolezza profonda della tradizione, che viene studiata e padroneggiata a tal punto da poter essere deliberatamente superata. Lucio Fontana era convinto dell'utilità dell'esercizio quotidiano che lui praticava con il disegno, sia in solitudine, che alla presenza di una modella che alla domenica veniva a casa per posare. La pratica quotidiana dell'arte era stata familiare a Fontana sin da fanciullo poiché il padre Luigi era decoratore e scultore di grande fama (soprattutto nel campo dell'arte funeraria) e numerose erano le commesse che quotidianamente venivano evase in bottega. Tra il 1930 e il 1940 vi fu un'importante produzione di disegni che lo stesso Fontana motivò con la sua instancabile ricerca di un linguaggio personale e con la necessità di avere un luogo di rifugio e libertà scevro da aspettative. Ma cosa significava disegnare per Fontana? Per capirlo meglio ci viene in aiuto Enrico Crispolti che descrisse così la necessità del maestro:
Per Fontana la pratica del disegno non è quindi un aspetto espressivo marginale della sua personalità, ma il fulcro delle possibilità immaginative che la sua ininterrotta ricerca, attraverso tale pratica, ha posto in essere a livello concettuale progettuale. Soltanto alcune delle molte eventualità di immagine del disegno sventagliatamente proposte essendo poi realizzate in opere plastiche e pittoriche. Per Fontana il disegno è il campo di esercizio della massima libertà immaginativa, il luogo ininterrotto del suo sorgivo cercare. Accompagna l'opera "maggiore", plastica e poi soprattutto pittorica.
(*cfr.* C. Barbato, V. Spata, a cura di, *Lucio Fontana. Los Orígines*, Mandragora, Firenze 2019, pp. 15-16).
Ecco che quindi linee serpeggianti si dispiegano nei fogli, senza definire mai con certezza solide figure ma facendo intuire fregi, figure femminili o mitologiche: non vi sono contorni inequivocabili e la forma oscilla con agilità tra l'astratto e il figurativo, ora facendo intuire bozzetti di sculture, ora rimanendo puro esercizio d'arte.

6. Pietro Reina | 1905 - 1954

IL FUSTIGATORE, 1940
guazzo su due fogli di carta sovrapposti,
misure complessive cm 26,5x30.
Titolato in basso al centro: *il fustigatore*

Provenienza
Bergamo, Galleria Ceribelli (etichetta al verso);
Bergamo, Collezione privata.

Esposizioni
Bergamo, Galleria Ceribelli, *Pietro Reina 1905 - 1954. Pittore e scenografo*, 2 aprile - 25 luglio 2005.

Bibliografia
F. Marcoaldi, P. Repetto, *Pietro Reina 1905 - 1954. Pittore e scenografo*, Lubrina Editore, Bergamo 2005, p. 217 (ill.).

Stima € 200 - 300

7. Sante Callegari | 1881 - 1967

FIGURA FEMMINILE
scultura in bronzo, altezza cm 23,5.
Firmata alla base: *S. Callegari*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

8. Michele Vedani | 1874 - 1969

LOTTA FRA CAPRE
scultura in bronzo, cm 29x14x11 circa.
Firmata alla base: *M. Vedani*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Bibliografia
M. Crespi in T. Rota, *Michele Vedani scultore, testimone di un'epoca*, ed. Amici dei Musei del territorio lucchese, Lecco 2013, p. 154 (ill. altro esemplare).

Stima € 500 - 600

9. Lina Arpesani | 1888 - 1974

SENZA TITOLO
scultura in gesso e cera, altezza cm 9.
Firmata al verso: *Arpesani*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Si ringrazia il Professor Alfonso Panzetta per l'assistenza alla schedatura dell'opera.

Stima € 300 - 400

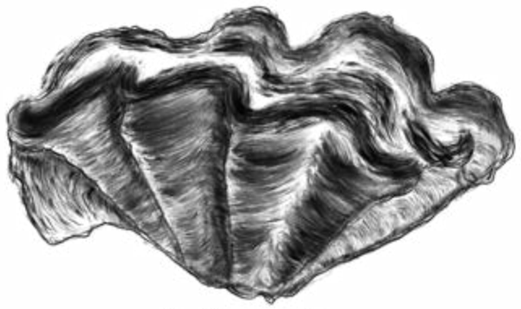
10. Ercole Barovier | Barovier & Toso

A GROSSE COSTOLATURE, 1942 CIRCA
vaso a forma di conchiglia in vetro pesante leggermente iridato, altezza cm 25, larghezza cm 34.

Provenienza
Milano, Collezione privata.

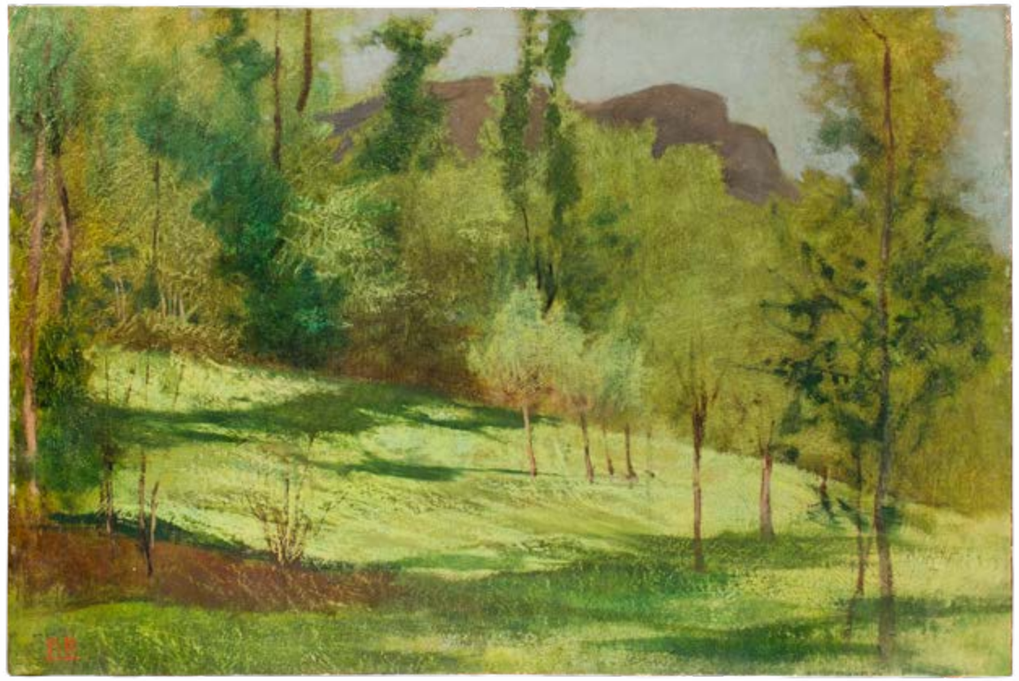
Bibliografia
M. Barovier, *Art of the Barovier glassmakers in Murano 1866 - 1972*, Arsenale Editrice, Venezia 1993, n. 121, p. 148 (ill. altro esemplare della serie).

Stima € 800 - 1.000



Tridacna gigas

Tra la fine degli anni Trenta e la metà degli anni Quaranta, Ercole Barovier continuò a spingere la propria ricerca verso la produzione di opere in vetro trasparente o traslucido di spessore crescente, ottenendo così le serie dei “Rostrati” o quella dei vetri “a Mugnoni”. Tra il 1938 e il 1942 comparirono tra i suoi esperimenti anche vasi e coppe che ricordavano la forma della tridacna, ovvero la conchiglia che tipicamente troviamo nelle chiese, utilizzata come acquasantiera: tali vasi, erano realizzati con un vetro di forte spessore ripiegato su se stesso fino a creare una superficie a nervature verticali, dai cui prese il nome l’intera la serie detta “ a grosse costolature”. Se infatti tale motivo era costante, non lo erano le forme né il tipo di vetro: alcuni esemplari risultano con piede applicato, altri più schiacciati orizzontalmente, altri sono in vetro sempre traslucido ma velato di leggerissime tonalità pastello (rosa, verde, azzurrino…). Alcuni esemplari (come il nostro), inoltre, hanno la superficie leggermente iridata: tale effetto veniva ottenuto esponendo l’oggetto in fase di lavorazione a vapori di stagno, titanio o altri metalli facendo in modo che si creasse una sottilissima pellicola di ossido che riflettesse la luce in maniera irregolare. La serie “a grosse cotonature” venne pubblicata per la prima volta in una pubblicità della manifattura Barovier & Toso comparsa nel numero di Domus di marzo 1942.



11. Pietro Bouvier | 1839 - 1927

PAESAGGIO
olio su tela, cm 47,5x71.
Siglato in basso a sinistra: *P.B.*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 600 - 800

12. Achille Cattaneo | 1872-1931

TRITTICO, 1921
olio su tavola, cm 10x15,3 circa (ciascuno).
A) Firmato in basso a destra: *A. Cattaneo*
C) Firmato e datato in basso a destra: *A. Cattaneo 921*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 500 - 600

13. Aligi Sassu | 1912 - 2000

SENZA TITOLO, 1950 - 1955
piatto in ceramica policroma, cm 40,7x32.
Firmato in basso verso destra: *Sassu*
Firmato al verso: *Sassu*
Al verso marchio dipinto della
Manifattura Pozzo Garitta.

Provenienza
Milano, Collezione Salvatore Manzoni.

Stima € 500 - 600

L'opera è databile alla prima metà degli anni Cinquanta, periodo in cui è avvenuta la collaborazione tra Aligi Sassu e la manifattura albisolese di Pozzo Garitta, come segnalato dalla Fondazione Helenita e Aligi Sassu, che ringraziamo per l'assistenza alla schedatura dell'oggetto. Si conosce un altro piatto simile, presente nell'Archivio della Fondazione, firmato e datato 1953.

14. Atanasio Soldati | 1896 - 1953

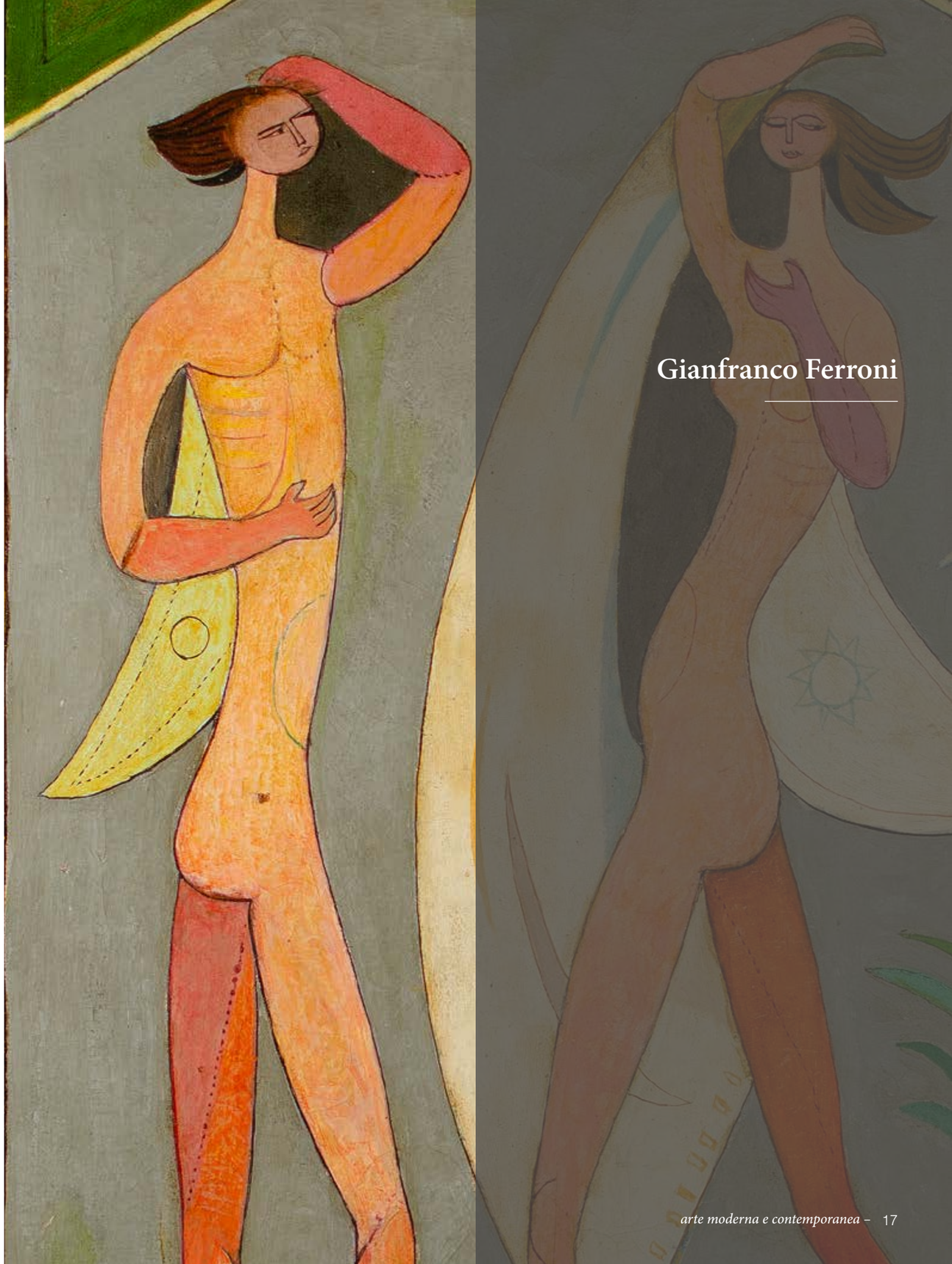
SENZA TITOLO
tecnica mista su carta, cm 32x23,8.
Firmato in basso a destra: *Soldati*
Al verso timbro circolare: *Opere inventariate di Atanasio Soldati*

Provenienza
Milano, Finarte, *Arte Moderna e Contemporanea - Dipinti - Disegni - Grafica - La collezione Guido Le Noci "Apollinaire"*, 22/05/1997, lot n. 307;
Milano, Collezione privata.

Opera registrata presso l'Archivio Atanasio Soldati e accompagnata dal relativo certificato di autenticità.

Stima € 1.500 - 1.800

Immagine del verso dell'opera.



15. Gianfranco Ferroni | 1927 - 2001

DANZA ALLA LUNA, 1948
olio su tela, cm 60x40.
Firmato e datato in basso a destra: *Ferroni 12 948*

Provenienza
Milano, Galleria Selezione
(timbri ed etichetta al verso);
Milano, Galleria Schettini (timbri ed etichetta al verso);
Milano, Collezione privata (etichetta al verso).

Stima € 5.000 - 6.000

Nel 1948, anno di realizzazione dell'opera presentata, Ferroni aveva solo ventuno anni e si era da poco avvicinato all'ambiente milanese dell'Accademia di Brera e del bar Giamaica: la ricerca artistica del giovane era quanto mai eterogenea (come accade spesso alle menti creative sempre insoddisfatte) influenzata dai numerosi stimoli provenienti dalla conoscenza di artisti del calibro di Crippa, Chighine, Morlotti e Dova. La produzione dell'epoca, quindi, oscillava tra continue sperimentazioni fra il figurativo e una certa ricerca di sapore picassiano, che d'altronde era prevedibile dopo la famosa retrospettiva del grande maestro alla Biennale di Venezia del 1948. Il giovane Ferroni, non ancora inquadrato in correnti o gruppi artistici, sperimentava con estrema libertà, senza timori, offrendo soluzioni sia del tutto geometriche ed essenziali, sia costruite con un figurativismo quasi primordiale, fatto di miti e leggende, come nella tela presentata. Questi mistici "Adamo ed Eva", infatti, sembrano appartenere ad una dimensione "altra" dove ogni elemento acquista una valenza simbolica e le quinte che riquadrano la scena la trasformano quasi in una allegoria dal valore divinatorio.

16. Francesco D'Arena | 1916 - 1988

COMPOSIZIONE
olio su tela, cm 92x60.
Firmato in basso a destra: *D'Arena*
Firmato al verso sulla tela e sul telaio: *D'Arena*

Provenienza
Milano, Galleria Selezione (timbro al verso);
Milano, Collezione privata (etichetta al verso).

Stima € 700 - 800

17. Samo Koler (Samos) | 1909 - 1988

SENZA TITOLO, 1957
olio su tela, cm 70x100.
Firmato in basso a destra: *Samo*
Firmato e datato al verso: *Samo 57*

Provenienza
Milano, Galleria Selezione (timbro al verso);
Milano, Collezione privata (etichetta al verso).

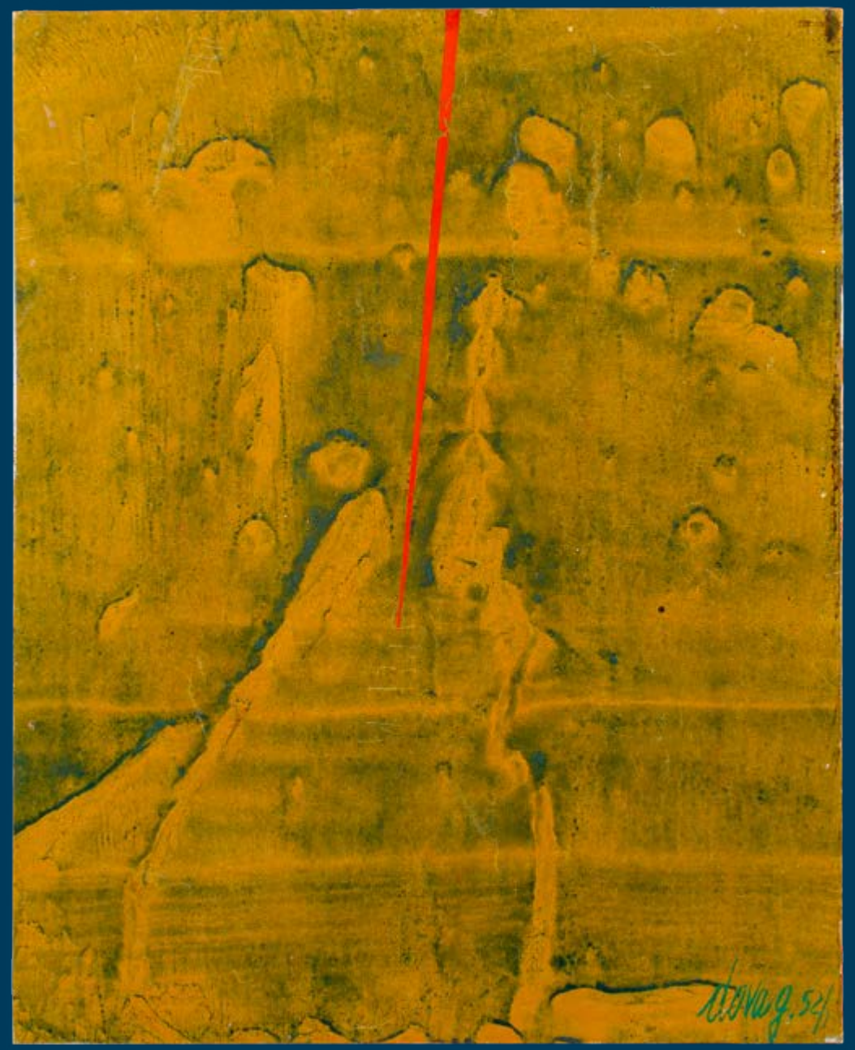
Stima € 700 - 800

18. Francesco D'Arena | 1916 - 1988

COMPOSIZIONE, 1957
olio su tela, cm 92x60.
Firmato in basso a destra: *D'Arena*
Firmato e datato al verso: *D'Arena 1957*

Provenienza
Milano, Galleria d'Arte Selezione
(etichetta e timbro al verso);
Milano, Collezione privata.

Stima € 700 - 800



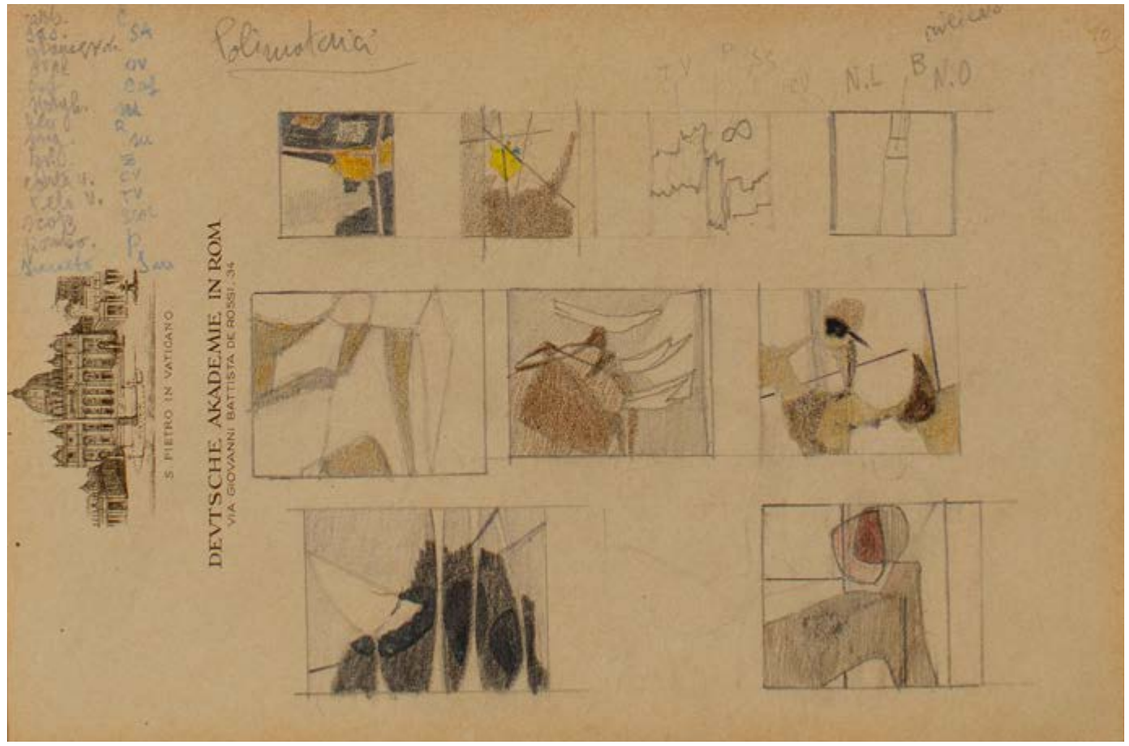
19. Gianni Dova | 1925 - 1991

COMPOSIZIONE, 1952
olio su carta applicata su masonite, cm 46x37.
Firmato e datato in basso a destra: *dova g. 52/1*

Provenienza
Milano, Galleria d'Arte Selezione (etichetta al verso);
Milano, Galleria Schettini (timbro al verso);
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica del Comitato Promotore Archivio e Catalogo Ragionato delle opere di Gianni Dova, con il numero di archivio: *458*.

Stima € 2.800 - 3.200



20. Enrico Prampolini | 1894 - 1956

FOGLIO DAL TACCUINO “DEUTSCHE AKADEMIE IN ROM”, 1953
matite colorate su carta, cm 13,8x20,3.
Numero di archivio al verso: *P17253A*

Provenienza
Milano, Sotheby’s, *Contemporary Art*, 20/05/2009, lot. n. 267;
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica su fotografia di Massimo Prampolini datata: *Roma, 4 aprile 2023*.

Stima € 600 - 800

L’opera appartiene ad un nutrito numero di appunti realizzati sulla carta intestata dell’Accademia Tedesca a Roma, cuore pulsante della scena artisti del dopoguerra romano. Edificata attorno al 1910 come luogo di riferimento per gli artisti tedeschi che si recavano nella capitale per studiarne le meraviglie architettoniche, durante la guerra venne occupata dalla Wehrmacht che vi insediò il circolo ufficiali e dalla Luftwaffe che la utilizzò come stazione radio. Dopo l’uscita dell’Italia dal conflitto la tenuta venne affidata all’Ambasciata Svizzera e nel 1947 rischiò di essere venduta come parte del patrimonio delle organizzazioni naziste, perdendo così la funzione artistica. Gli ambienti intellettuali italiani però conoscevano bene la bellezza e l’importanza culturale del luogo e così il Ministro Togliatti decise di assegnare gli Atelier della villa agli artisti italiani e non (vi si insediarono anche tre tedeschi) che si fossero distinti nella Resistenza: grazie alla permanenza di figure come Renato Guttuso, Carla Accardi, Leoncillo e lo stesso Prampolini la villa divenne uno dei principali centri dell’avanguardia italiana del dopoguerra immergendo i suoi occupanti in una atmosfera di febbrile creatività.

Mario Bionda

Nato a Torino nel 1913, cominciò il suo percorso a Milano dove si trasferì nel 1939, condividendo le esperienze neocubiste delle giovani generazioni di artisti, per poi orientarsi a partire degli anni Cinquanta, all’informale. Questi anni rappresentarono per Bionda non solo l’esplorazione di una nuova possibilità espressiva ma anche l’inedita attenzione delle gallerie alla sua produzione: a partire dal 1956, infatti, si susseguirono numerose personali con cataloghi introdotti da penne argute come quella di Guido Ballo e Franco Russoli; non mancò neanche una partecipazione alla Biennale che si concretizzò nel 1958 (dove peraltro aveva già esposto all’età di diciassette anni). La pittura di questo periodo, di cui il quadro presentato è un’eccelsa sintesi, aveva abbandonato il ricordo cubista per lasciarsi trasportare da un preciso sentimento “di lirica intensità, di schiva solitudine e di contemplazione” come osservò lo stesso Russoli nell’introduzione al catalogo della mostra tenutasi nel 1958 alla Galleria Il Milione dove il suddetto quadro venne esposto. Questa nuova tensione arrivava anche a modificare gli stessi concreti mezzi espressivi: ecco che Bionda introduceva la sabbia, il gesso e la polvere di alabastro, quasi a voler donare alla tela una nuova densità su cui fosse possibile incidere e scalfire le tonalità sempre severe dei grigi, dei bianchi e degli ocra. Ogni incisione, ogni grumo, ogni densità non è però fine a sé stessa ma lavora nella coralità della tela che conserva come fine ultimo la profonda condizione morale ed espressiva che nel silenzio della materia scava per emergere.

21. Mario Bionda | 1913 - 1985

INVERNO, 1957
polimaterico su tela, cm 114x146.
Firmato in basso a destra: *Bionda*
Titolato al verso sulla tela: *Inverno*
Datato al verso sul telaio: *1957*

Provenienza
Milano, Galleria del Milione
(timbro al verso sul telaio con il n. 7844/1);
Castellanza, Collezione privata
(e da qui per discendenza ereditaria).

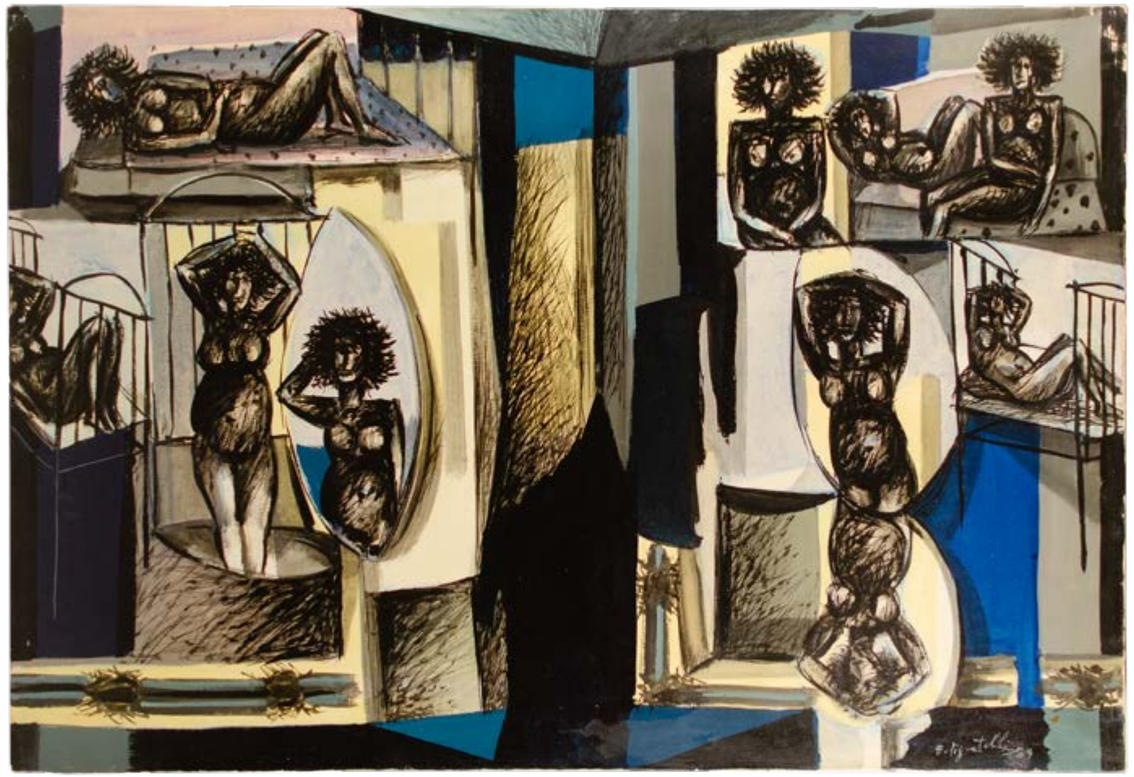
Esposizioni
Milano, Galleria del Milione, *Dipinti di Mario Bionda in una mostra personale*, maggio 1958, n. 19;
Bologna, Galleria d'Arte Moderna, *L'informale in Italia*, 30 aprile - 30 ottobre 1983, n. 124.

Bibliografia
AA. VV., *Dipinti di Mario Bionda in una mostra personale*, «Il Milione. Bollettino della Galleria del Milione», n. 34, maggio 1958, (cit.);
R. Barilli, F. Solmi (a cura di), *L'informale in Italia*, catalogo della mostra, Mazzotta, Milano 1983, n. 124, p. 199 (ill).

Opera accompagnata da autentica su fotografia della Galleria del Milione firmata da Gino Ghiringhelli in data: *Milano, 12 giugno 1958* con il n. *7844/1*.

Opera registrata presso l'Archivio Generale delle Opere di Mario Bionda con il numero: *P.T 57/12*.

Stima € 8.000 - 10.000

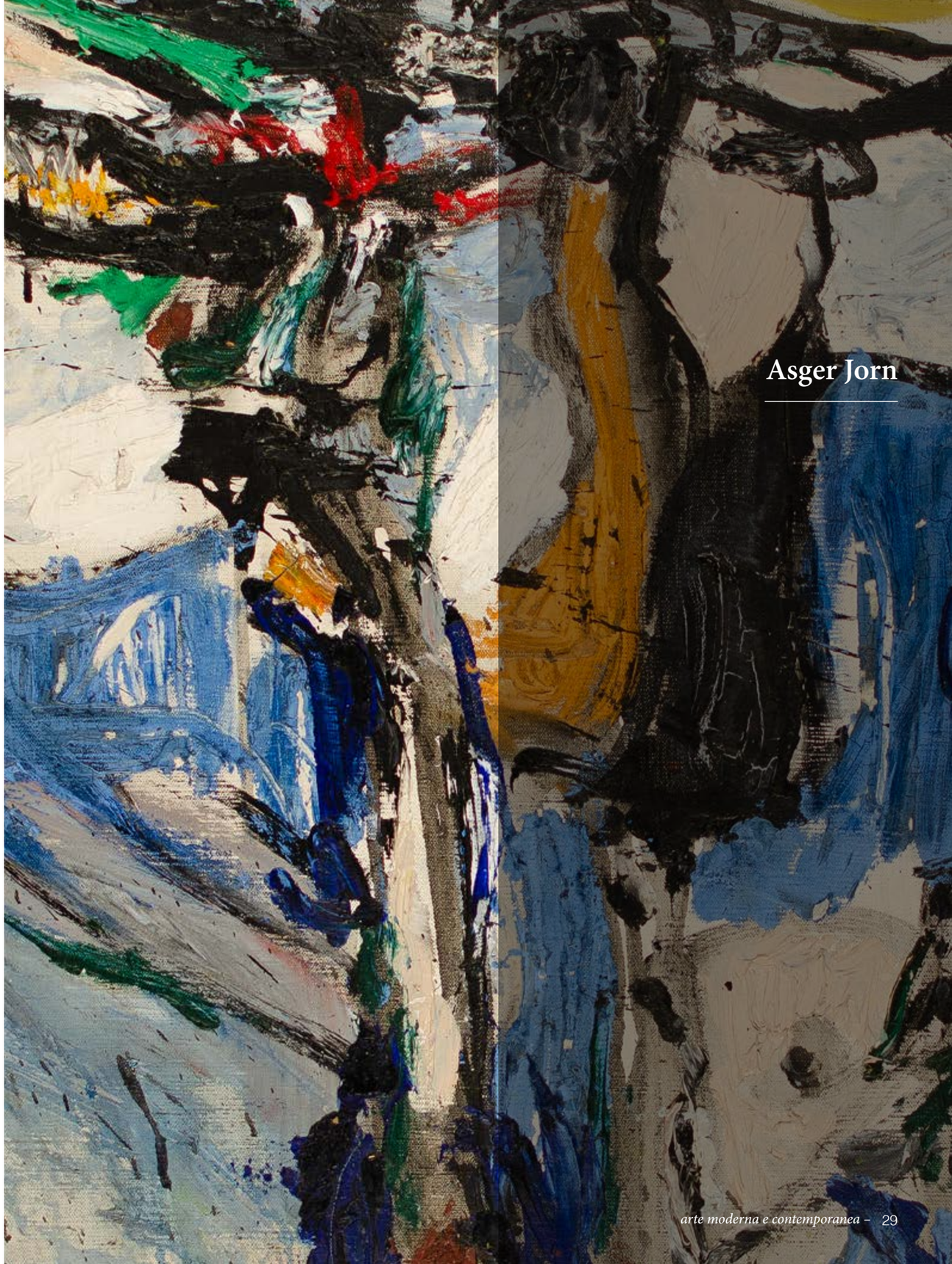


22. Ercole Pignatelli | 1935

SENZA TITOLO, 1959
olio su tela, cm 69,5x99,5.
Firmato e datato in basso a destra: *E. Pignatelli 59*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 600 - 800



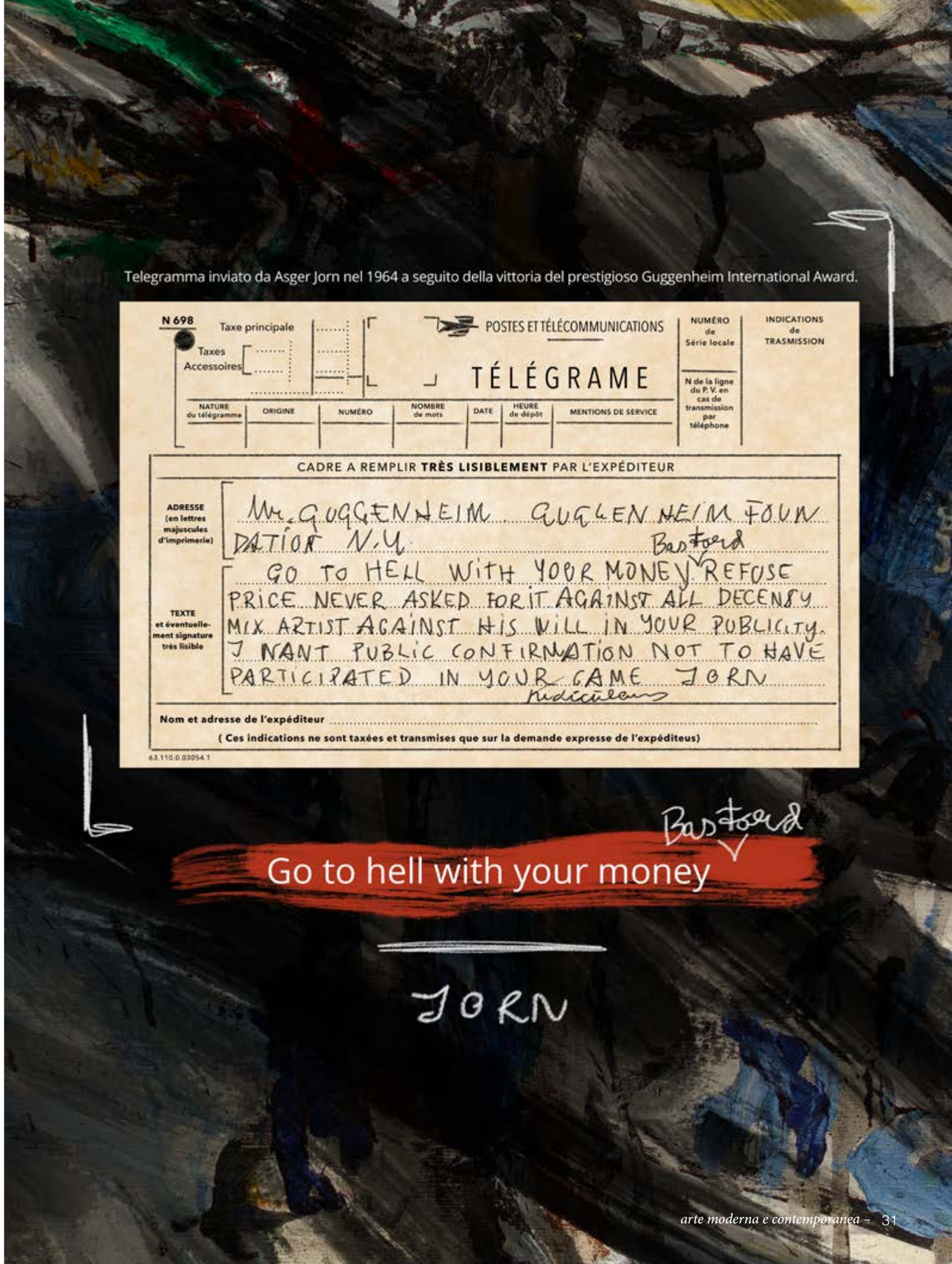
Il lavoro qui presentato, datato 1958, è citato all'interno del secondo volume del catalogo ragionato dell'artista, che non a caso si intitola "Asger Jorn – The Crucial Years 1954 – 1964": Guy Atkins, curatore e profondo conoscitore delle opere del maestro, non esitò infatti a definire il periodo attorno agli anni Cinquanta come "cruciale", data la densità di opere formidabili concepite in questo lasso temporale e la fortuna critica riscontrata nelle diverse capitali dell'arte.
Alla fine di questo decennio, infatti, Jorn fu riconosciuto a livello internazionale tanto da vincere, nel 1964, il prestigioso Guggenheim International Award. Tanto della personalità del grande artista può essere percepito dalla risposta che inviò al direttore rifiutando il riconoscimento (si veda pagina successiva): un uomo dal temperamento appassionato, anarchico, pronto a cambiare il mondo distruggendo le vecchie istituzioni, conscio del fatto che la società dovesse essere sovvertita attraverso il superamento dei polverosi meccanismi per creare un ambiente libero e spontaneo (si pensi alla successiva esperienza situazionista).

Come si arrivò a tutto questo?

Le premesse per questa estrema fecondità artistica si cominciarono a delineare già nel 1953, quando l'artista decise di lasciare la Danimarca con lo scopo di diventare una personalità affermata anche nel resto dell'Europa: l'eclettico artista si sentiva trascurato dal sistema dell'arte danese (che infatti non gli aveva ancora affidato sostanziose commissioni pubbliche) e dopo un lungo periodo di permanenza in ospedale per la tubercolosi, maturò la scelta di intraprendere una vita più "bohémienne" fatta di stimoli da cercare in nuovi ambienti artistici, come quelli francesi ed italiani. La sua discesa dal Nord - Europa cominciò l'inverno tra il 1953 e il 1954, facendo una prima tappa forzata in Svizzera, dove si sperava che l'aria delle Alpi potesse agevolare la sua guarigione. Da qui Jorn tenne una copiosa corrispondenza con Max Bill ed Enrico Baj; su invito di quest'ultimo e di Sergio Dangelo la primavera seguente giungerà infatti ad Albisola, capitale internazionale dell'arte e della ceramica. Si potrebbe immaginare che una corroborante vacanza tra i monti potesse essere balsamo per il temperamento del "vichingo" (così veniva chiamato da Baj) ma così non fu: durante la fitta corrispondenza, infatti, Jorn andò in aperto contrasto con Max Bill, che in quel momento stava cercando di proseguire l'esperienza del Bauhaus con la "Scuola di Ulm" più di stampo funzionalista, e nella primavera del 1954, ormai trasferitosi ad Albisola, diede origine al contrapposto "Movimento Internazionale per una Bauhaus Immaginista" (MIBI). Jorn arrivò nella città ligure senza una casa dove far dormire moglie e figli, trovando come singolare alloggio una tenda nei prati del quartiere di Grana: nel periodo estivo trascorrevano il tempo in questa pittoresca sistemazione, mentre per quello invernale si accomodavano o in un alloggio al piano terra del centro storico di Albisola o a casa di Lucio Fontana a Pozzo Garitta. Nel 1957, anno della fondazione dell'Internazionale Situazionista a Cosio d'Arroscia, il danese acquistò due edifici e un terreno sulla collina in località Bruciati, che all'epoca versavano in uno stato di completo abbandono: l'artista insieme all'amico Umberto Gambetta, custode e tutto fare della proprietà, trasformò con il tempo questo spazio in meraviglioso luogo della fantasia, integrando nella struttura opere d'arte create talvolta con il "materiale di scarto" di varie produzioni. (un esempio emblematico sono gli isolatori elettrici, disseminati in tutto il giardino, che vennero recuperati da Umberto Gambetta presso la società Scarpa & Magnano per la quale faceva l'operaio: la loro destinazione originale era quella di protezione dei contatti elettrici ma Jorn decise di riutilizzarli come piedistalli delle proprie sculture o come decorazione dei muretti del giardino).

La quotidianità ligure in questi anni venne inoltre intervallata da ripetute incursioni a Parigi, città in cui il grande maestro prese in affitto uno studio, grazie all'aiuto dell'amico Alechinsky, dove dipinse alcuni capolavori dalla chiara l'influenza albisolese per la presenza sulla tela di sabbia e superfici smaltate che ricordavano la ceramica.

Nel 1958, anno di realizzazione dell'opera presentata, siamo quindi nel cuore del periodo più straordinario della vita dell'artista: la ricchezza di stimoli di questi anni arriva a creare nel maestro una fortissima esigenza espressiva, finalmente libera da qualsiasi giudizio o preconcetto. Per ottenere qualcosa di nuovo bisogna lavorare in modo nuovo, ma non è facile abbandonare i meccanismi con i quali si è cresciuti, appresi automaticamente dalla società che ci circonda: ognuno di noi ha imparato a camminare, ma chi ha stabilito che il nostro passo sia sempre il più efficace ed esaustivo in ogni contesto? È possibile mettere in discussione un movimento apparentemente così basilare e innato? È questo che fa Jorn nell'arte, mettere in discussione tutti i meccanismi, dai più scontati, senza fornire una risposta, ma lasciando fluire spontaneamente la vera essenza dell'arte, ovvero la pura necessità di comunicare. Non c'è un giusto ed uno sbagliato, non c'è un modo migliore o peggiore, c'è solo la convinzione che l'artista debba mettersi a nudo, offrendo a chi guarda la tela la possibilità di condividere un'emozione, qui ed ora come per sempre.



Telegramma inviato da Asger Jorn nel 1964 a seguito della vittoria del prestigioso Guggenheim International Award.

23. Asger Jorn | 1914 - 1973

TZIGANE(S), 1958
olio su tela, cm 54,5x65.
Firmato in basso a destra: *Jorn*
Firmato, datato e titolato al verso:
Jorn 1958 Tziganes

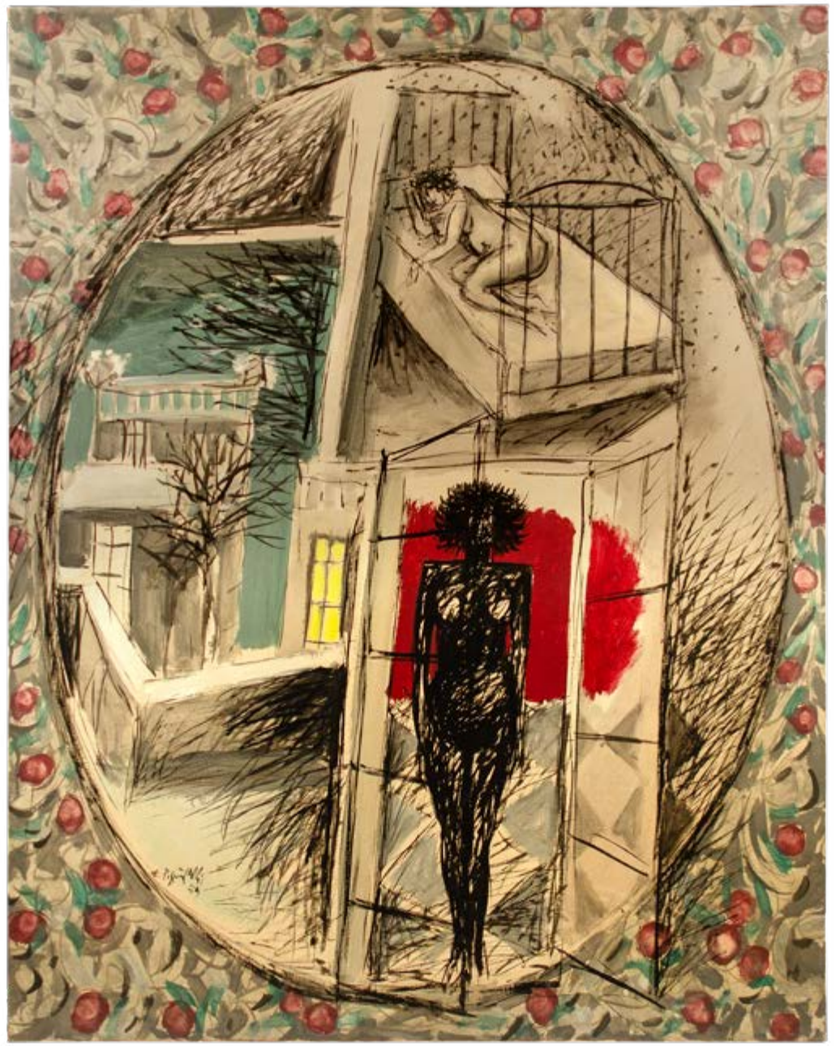
Provenienza
Geneve, Galerie Krugier et Cie (etichetta al verso);
Zurich, Galerie Charles Lienhard (etichetta al verso);
Milano, Galleria Arte Borgogna (etichetta al verso);
Milano, Galleria Lorenzelli (timbro al verso);
Trento, Collezione privata (e da qui per discendenza ereditaria).

Esposizioni
Geneve, Galerie D. Benador, *Asger Jorn*,
dal 13 ottobre 1961, n. 19;
Zurich, Galerie Charles Lienhard, 1962-1963, n. 1232;
Basel, Kunsthalle, *Asger Jorn, Eugene Dodeigne*,
24 ottobre - 22 novembre 1964, n. 68;
Amsterdam, Stedelijk Museum, *Jorn,*
11 dicembre 1964 - 25 gennaio 1965, n. 79;
Humblebæk, Louisiana Foundation, *Jorn*,
febbraio 1965, n. 81.

Bibliografia
G. Atkins, *Asger Jorn. The crucial years 1954 - 1964*,
Lund Humphries Publishers Ltd, London 1977,
pp. 255, 258, 263, 265, 267, 396 (cit.).

Opera registrata nell'addenda al supplemento del Catalogo ragionato dei dipinti di Asger Jorn a cura di Troels Andersen e Lucas Haberkorn con il numero: *127e*.

Stima € 35.000 - 45.000



24. Ercole Pignatelli | 1935

SENZA TITOLO, 1959
olio su tela, cm 100x80.
Firmato e datato in basso a sinistra: *E. Pignatelli 59*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 600 - 800

Giuseppe Spagnulo

Giuseppe Spagnulo, nato a Grottaglie nel 1936, città fulcro della produzione ceramica pugliese, fece della scultura il suo principale mezzo espressivo fin dagli anni della formazione. Dopo aver frequentato l'Istituto d'arte per la ceramica di Faenza, a ventitré anni si trasferì a Milano, diventando assistente di Lucio Fontana e Arnaldo Pomodoro: furono questi gli anni cruciali della maturazione artistica che coronò con una prima mostra personale nel 1965 al Salone Annunciata. Se da un lato i materiali principali divennero il fuoco, la terra, il ferro e il bronzo solidificati in ambiziose forme dal gusto informale, dall'altro non scompare la carta e la tela, utilizzate però nei modi di uno scultore. Ecco che quindi, a volte, amalgamati alla materia, troviamo sabbia e polveri oppure, semplicemente, grumi di materia pittorica che viene applicata sulla superficie con ampie spatolate, dando l'idea di una materia al vivo, appena scalfita da un colpo di scalpello. Questa stessa sensazione è palpabile guardando i disegni proposti, realizzati tra il 1962 e il 1964: le cromie metalliche e gli slanci taglienti concorrono nell'idea di una materia sfaccettata che compare sulla carta dopo essere stata scavata dalla terra. La mano dello scultore è così pienamente riconoscibile anche in questa produzione parallela che non è seconda a quella scultorea bensì rappresenta uno sforzo ulteriore verso la concezione di nuove forme tridimensionali.

25. Giuseppe Spagnulo | 1936 - 2016

SENZA TITOLO, 1964
tecnica mista su carta, cm 67,5x48,5.
Firmato e datato in basso a destra: *Spagnulo 64*

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Opera registrata presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano.

Stima € 1.200 - 1.500

Immagine del verso dell'opera.

26. Giuseppe Spagnulo | 1936 - 2016

SENZA TITOLO, 1962
tecnica mista su carta, cm 37,2x49,6.
Firmato e datato in basso a destra: *Spagnulo 62*

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Opera registrata presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano.

Stima € 800 - 1.000

27. Giuseppe Spagnulo | 1936 - 2016

SENZA TITOLO, 1962
tecnica mista su carta, cm 37,5x50,2.
Firmato e datato in basso a destra: *Spagnulo 62*

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Opera registrata presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano.

Stima € 800 - 1.000

28. Giuseppe Spagnulo | 1936 - 2016

SENZA TITOLO, 1962
tecnica mista su carta, cm 37,7x50.
Firmato e datato in basso a destra: *Spagnulo 62*

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Opera registrata presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano.

Stima € 800 - 1.000

29. Ercole Pignatelli | 1935

SENZA TITOLO, 1960
olio su tela, cm 95x85.
Firmato e datato in basso a destra: *E. Pignatelli 1960*
Firmato al verso: *E. Pignatelli*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 600 - 800

30. Giuseppe Spagnulo | 1936 - 2016

SENZA TITOLO, 1962
tecnica mista su carta, cm 27,5x21.
Firmato e datato in basso a destra: *Spagnulo 62*

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Opera registrata presso l'Archivio Giuseppe Spagnulo, Milano.

Stima € 600 - 800

31. Carmelo Cappello | 1912 - 1996

TRAIETTORIE DAL PIANO ALLO SPAZIO, 1963
scultura in bronzo, ed. 3/3, cm 40x56x12.
Firmata, datata e numerata: *C. Cappello. 1963. n 3/3*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Bibliografia
AA. VV., *Carmelo Cappello*, catalogo della mostra tenutasi a Milano presso la Rotonda della Besana, aprile - maggio 1973, Milano 1973, n. 64 (ill. altro esemplare)

Opera in corso di archiviazione presso l'Archivio Carmelo Cappello a cura della Galleria Spaziotemporaneo, Milano.

Stima € 1.200 - 1.600

32. Luigi Bonifacio | 1912 - 1988

SENZA TITOLO, 1964
tecnica mista su carta, cm 51,9x38,4.
Firmato in basso a destra: *Luigi Bonifacio*
Firmato, datato e dedicato al verso:
10.000 anni di stima Luigi Bonifacio 1964

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 200 - 250

33. Agenore Fabbri | 1911 - 1998

SENZA TITOLO
serigrafia su carta, ed. 66/90, cm 70x50.
Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra.

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Stima € 100 - 200

34. Nes Lerpa | 1942

ESTATE VERANO, 1968
acquerelli e china su carta, cm 46x58.
Firmato e datato in basso a destra: *Nes Lerpa San Augustin may 68 Ibiza*
Firmato, datato e titolato al verso: *Nes Lerpa maggio 1968 San Augustin (Ibiza) "Estate" "Verano"*

Provenienza
Genova, Collezione privata.

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'artista.

Stima € 400 - 500

35. Sergio Accorsi | 1925 - 1996

NATURA MORTA, 1960-65
olio su cartone telato, cm 40x54,8.

Provenienza
Milano, Collezione eredi dell'artista.

Stima € 600 - 800

36. Gianfilippo Usellini | 1903 - 1971

LA FINE DEI LIBERI PENSATORI, 1967
litografia su carta, cm 70,2x50.
Firmata in basso a destra, titolata e datata in basso a sinistra. Timbro a secco circolare dell'editore in basso a destra: *Il Torchio - via Solferino - Milano*

Provenienza
Milano, Collezione Sebastiano Manzoni.

Stima € 150 - 200

37. Gino Moro | 1901 - 1977

FIGURA FEMMINILE, 1971
olio su tela, cm 61x50.
Firmato e datato in basso a sinistra: *G. Moro 71*
Firmato e datato al verso: *Opera mia Gino Moro 1971*

Provenienza
Milano, Galleria Carini (timbri al verso);
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia della Galleria Carini firmata da Luigi Colombo.

Stima € 400 - 600

38. Domenico Purificato | 1915 - 1984

FIGURA FEMMINILE
olio su tela, cm 72x39,5.
Firmato in alto a destra: *Purificato*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 500 - 600

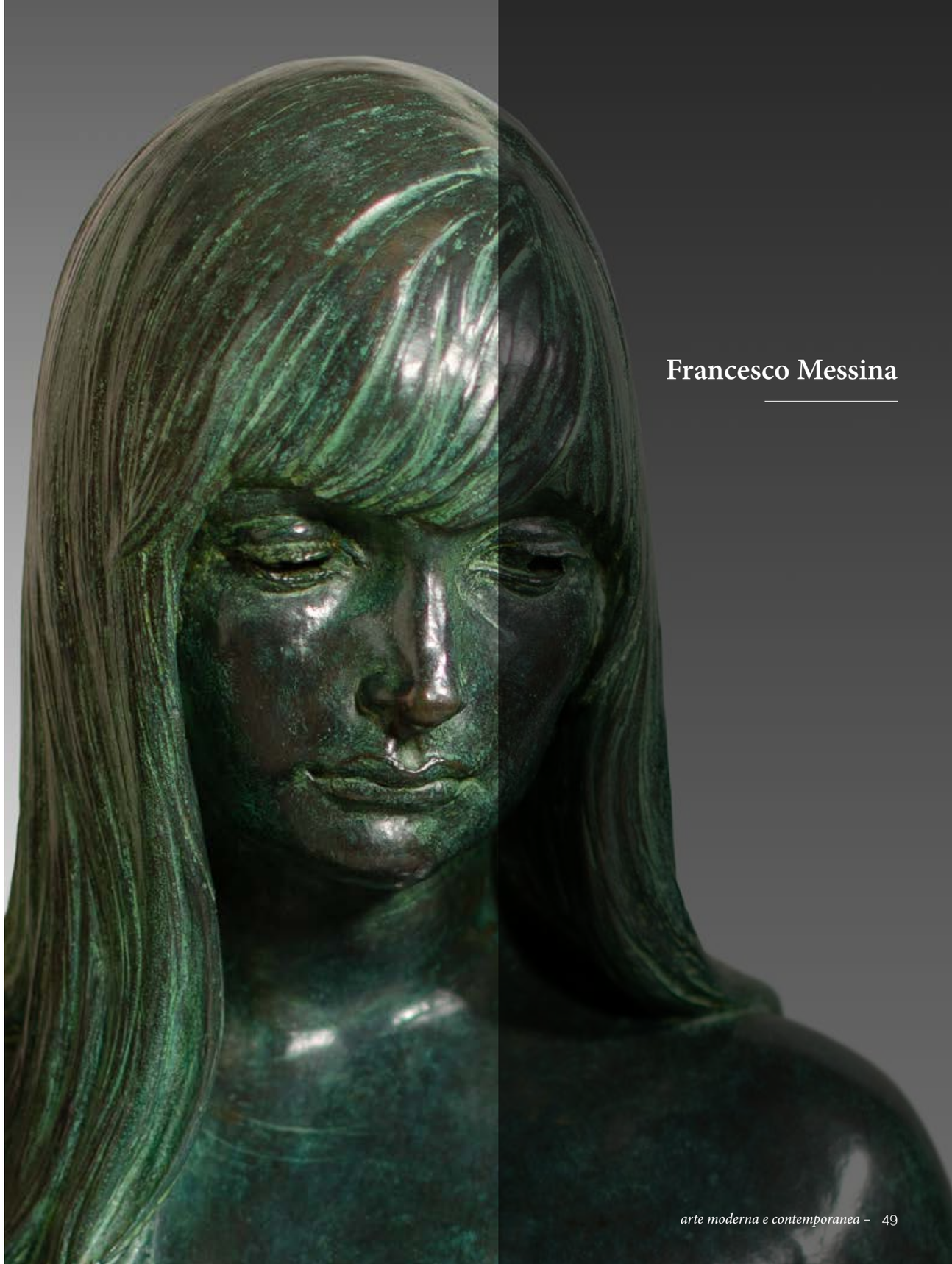
39. Eduardo Arroyo | 1937 - 2018

SAMA DE LANGREO (ASTURIAS) -
LA MOGLIE DEL MINATORE
COSTANTINA PEREZ MARTINEZ
(DETTA TINA) RASATA DALLA POLIZIA, 1967
matite colorate su carta, cm 59,8x52,2.
Firmato e titolato in basso: *Sama de Langreo (Asturias) - La moglie del minatore Costantina Perez Martinez (detta Tina) rasata dalla polizia - Arroyo 1967*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da certificato di autenticità di Fabienne Di Rocco datato: *Grenoble, on September 29 th, 2021.*

Stima € 2.500 - 3.000



Francesco Messina

40. Francesco Messina | 1900 - 1995

RITRATTO DI PAOLA CORREGGIARI, 1967-68
scultura in bronzo, cm 50x41x24.
Firmata alla base del braccio sinistro: *Messina*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Bibliografia
N. Loi (a cura di), *Francesco Messina. Mostra celebrativa per il 90 anni*, Umberto Allemandi & C., Torino 1991, n. LX (ill. l'esemplare in terracotta policroma); P. Toubert, N. Loi, L. Zichichi (a cura di), *Francesco Messina: 100 anni sculture e disegni 1924 - 1993*, Milano 2000, tav. 79 (ill. altro esemplare); M.T. Orengo e F. Ragazzi (a cura di), *Francesco Messina: sculture, disegni e poesie 1916-1993*, Mazzotta, Milano 2002, n. 156, p. 230 (ill. altro esemplare), p. 364 (cit.).

Dell'opera presentata sono noti alcuni esemplari non numerati eseguiti con diverse finiture e patine, come segnalato dalla Fondazione Francesco Messina, che qui ringraziamo per l'assistenza alla schedatura dell'opera.

Opera archiviata presso la Fondazione Francesco Messina, Milano.

Stima € 8.000 - 10.000

Questo ritratto è stato reso sia in bronzo che in terracotta policroma; ed è sempre Paola Correggiari la modella della "Ragazza in blue jeans", bronzo eseguito nel 1967 - 68. Uno sguardo, quello di Messina, che si protende verso l'attualità, a ciò che era la società - e i giovani - del tempo, alla fine degli anni Sessanta.
Messina, sempre rigoroso nell'impostazione delle proprie opere dal taglio classico, è anche uno tra i più moderni scultori del Novecento, attento alla lettura e all'interpretazione della realtà che lo circonda, pronto a cogliere i significati nascosti e tutte le sollecitazioni che possono scaturire dai giovani o provenire dalla società nel suo complesso. In tal modo, accanto alle dee, alle ballerine invariabilmente immortali perché fuori da questo contesto, estranee al mondo e al suo circuito temporale - sorta di eterne, adolescenti Peter Pan - nell'arte di Messina si dispiegano i ritratti di queste giovani anni Sessanta o Novanta, con minigonne, stivali, sandali, T-shirt e blue jeans, che magari masticano gomma americana mentre ascoltano la musica dell'epoca.
(testo tratto da: M.T. Orengo e F. Ragazzi, *Op. cit.*, Milano 2002, p. 364).

41. Silverio Riva | 1940 - 1998

ARTIFICIALE SUBJECT FOGLIA, 1974
tecnica mista su masonite, cm 100x71.
Titolato in basso a sinistra: *Artificiale subject foglia*

Provenienza
Milano, Collezione Salvatore Manzoni.

Esposizioni
Milano, Fondazione Mudima, *Silverio Riva Scultore italiano*, 23 novembre - 23 dicembre 2010.

Bibliografia
G. Di Maggio, *Silverio Riva Scultore Italiano*, catalogo della mostra, Fondazione Mudima, Milano 2010, p. 128 (ill.).

Stima € 200 - 300

42. Dordevic Miodrag | 1936

SENZA TITOLO
olio su sacco di juta applicato
su tavola, cm 53,2x41,8.

Provenienza
Milano, Collezione privata (etichetta al verso).

Stima € 200 - 250

Opere da una raccolta privata
(lotti 43-49)

particolare Lotto n. 45 - Antonio Corpora

Mario Tozzi

A partire dalla metà degli anni Sessanta, nella pittura di Mario Tozzi ritornò frequente lo studio della figura femminile, affiancata, talvolta, a piccolissimi elementi architettonici o geometrici, il tutto immerso in una dimensione di luce levigata, propria di tutta l'arte del maestro. Questi anni furono per l'artista molto intensi e spesso la produzione di questo periodo venne confrontata (anche dallo stesso Tozzi) con quella della parentesi parigina, altro momento estremamente fortunato per il pittore. Per mettere in luce questo nuovo fare pittorico si è preferito dare voce allo stesso Tozzi e agli amici a lui più stretti riportando di seguito due lettere, la prima scritta dallo stesso artista datata 19 giugno 1967 e la seconda inviata dall'amico Silvino Borla, datata 21 agosto 1967. In entrambi gli scritti appare chiaro come le nuove tele siano sorprendentemente complete nella complessità del messaggio creativo e soprattutto maggiormente libere dai formalismi.

19.06.1967
In generale i pittori, contrariamente a quanto tu sembri credere, danno la preferenza alla pittura attuale. Io stesso, però, non saprei pronunciarmi, malgrado un senso autocritico abbastanza sviluppato. Potrei dire che in quella parigina si notano quei segni, aspirazioni tipiche della gioventù che mirato alto e lontano, mentre in quella che realizzo attualmente misuro meglio le mie possibilità, ma in questa cornice più ristretta posso meglio dare tutto me stesso e con quella libertà e piacevolezza che allora non mi era consentito. Allora cercavo, spingendomi avanti il più possibile, spesso con uno sforzo ed una fatica che si notano; ora vado immediatamente in fondo, all'essenziale, gioiosamente.

43. Mario Tozzi | 1895 - 1979

FIGURA TRISTE, 1967
olio su tela applicata su tavola, cm 28x24.
Firmato e datato in basso a sinistra:
Mario Tozzi 967

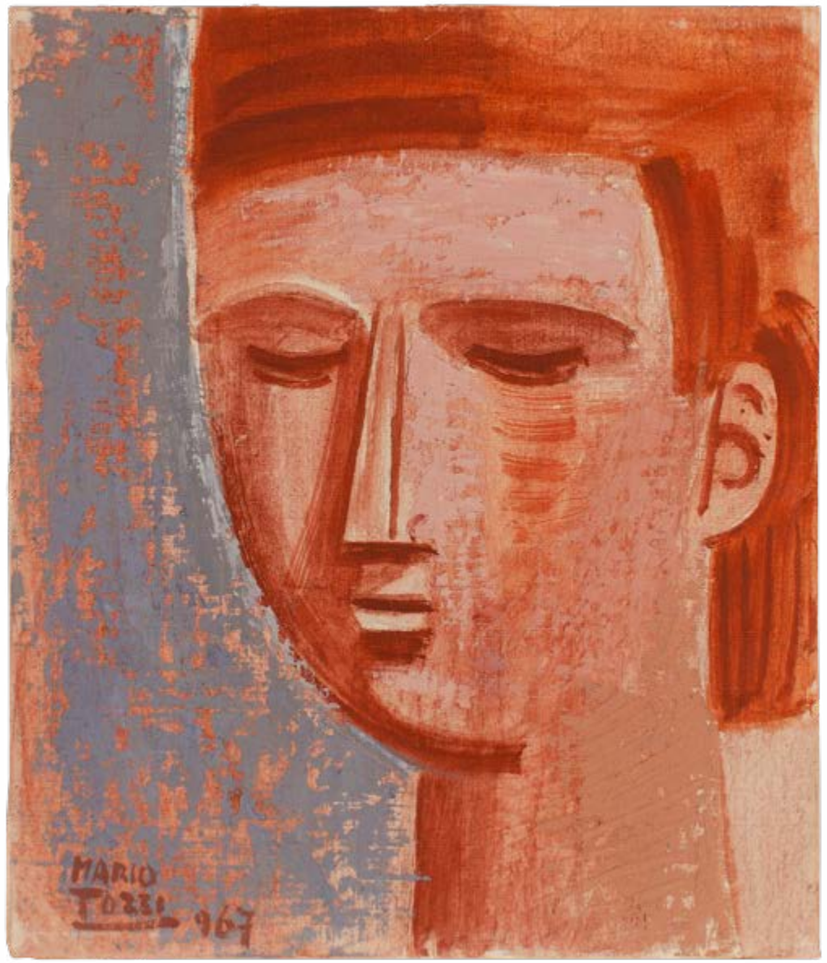
Provenienza
Forte dei Marmi, Galleria d'Arte Cavour
(timbro al verso);
Firenze, Galleria d'Arte Spagnoli
(etichetta e timbro al verso);
Bottega d'Arte Risorgimento
(etichetta e timbro al verso);
Firenze, Collezione privata;
Collezione privata.

Bibliografia
M. Pasquali (a cura di), *Catalogo Ragionato Generale dei Dipinti di Mario Tozzi*, Vol. II, Giorgio Mondadori & Associati, Milano 1988, n. 67/126, p. 181 (ill.).

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio generale delle opere del Maestro Mario Tozzi.

Stima € 10.000 - 12.000

Trino, 21.8.67
La tua telefonata di venerdì scorso per invitarci a venire a vedere cose eccezionali, superiori a quelle del periodo parigino, ci aveva non poco meravigliati. Eravamo, a dire il vero, un po' scettici, io e Bazzacco. Tanto maggiore è stata quindi la sorpresa. Superiori? Sono due cose diverse, entrambe eccezionali. Le figure parigine sono blocchi di plastica, imbrillantate da fondi iridescenti solidificati: vedi lo sfondo di "Printemps" [v.cat. 30/1]. Han qualcosa d'eterno, di indistruttibile. Le figure attuali, anche se statiche, enigmatiche, sono più umane, più morbide, più comprensibili. La plasticità si è ammorbidita, esaltata da una linea eccezionale, stupenda. Anche il colore è più immediato e accessibile, con la felicità della pennellata. Soprattutto in questi quadri c'è una gioia creativa che si trasmette immediatamente nello spettatore, mentre c'è più pensiero in quelli di Parigi. Paragoni? Solo il tempo dirà qualcosa. Tutti e due i periodi sono eccelsi, ma diversi, pur con un sottofondo unico. Tra cinquant'anni Tozzi potrà accontentare, indifferentemente, gli amatori della pittura più severa, più plastica e quelli della pittura più lineare, alla Botticelli o alla Modigliani. Tozzi, comunque, rimarrà nella storia.
(*cfr.* M. Pasquali, a cura di, *Op cit.*, Vol. II, Milano 1988, p. 132).



44. Emilio Scanavino | 1922 - 1986

ACRILICO 61, 1971
acrilico, matita grassa e inchiostro su cartone applicato in seguito su compensato, cm 47,2x60,3.
Firmato e datato in basso a destra: *Scanavino 71*

Provenienza
Firenze, Galleria Spagnoli;
Montecatini Terme, Galleria Giorgio Ghelfi;
Collezione privata.

Bibliografia
G. Graglia Scanavino, C. Pirovano, *Scanavino. Catalogo generale*, Volume primo, Electa, Milano 2000, n. 1971 249, p. 441 (ill.; con la tecnica acrilico su cartone).

Opera accompagnata da dichiarazione di provenienza su fotografia della Galleria Giorgio Ghelfi.

L'opera è stata visionata ed è archiviata presso l'Archivio Emilio Scanavino, Milano.

Stima € 5.000 - 6.000

"Rifiuto il gesto – mi disse un giorno, alcuni anni fa – il gesto di Kline è ancora quello di chi scrive sui muri. Il gesto è troppo naturale. Preferisco graffiare la tela. E' come se mi aggrappassi con le unghie ad un vetro."
Le impronte di Hiroshima. Una spoglia disseccata dal vento. Lo scheletro fossile. L'insetto schiacciato tra le pagine di un libro. Il tipico ideogramma di Scanavino è costituito da alcuni lunghi tratti verticali legati tra loro da una serie di segmenti orizzontali. Quasi sempre è una linea continua che torna e ritorna, si aggroviglia, si spezza. I frammenti rimangono sollevati come aculei. Ritorna sovente nei suoi quadri l'ideogramma della "mano". Gli ideogrammi di Scanavino hanno dei segni calligrafici l'oggettività e l'immutabilità nel tempo (pur attraverso le loro continue mutazioni) e l'inimitabile inflessione personale. Metterei però l'accento sulla loro oggettività, che li rende intellegibili, pur se misteriosi. (anche le antiche scritture ancora indecifrate sono tutte, in un certo senso, intellegibili). Tendini, corde. Gabbie di ferro, ma anche scheletri.
Immagini del prigioniero ed insieme della prigione che lo rinchiude (i simboli sono polivalenti). Inferriate, trappole, tagliole, reti, graticole. Carceri. Loculi in un cimitero. Segni cancellati dalle piogge, dal vento. Distrutti dal fuoco. ("in pittura, come in scultura, bisogna imparare a togliere, a levare, a cancellare"). Un mondo di relitti carbonizzati, coperti di cenere. Tutti i quadri di Scanavino sono un'immagine del dolore e della solitudine; un'immagine sconsolata della condizione umana; o, meglio, il ricordo di quella che fu la condizione umana. "Vivemmo: e qual di paurosa larva, / E di sudato sogno, / Allattante fanciullo erra nell'alma / Confusa ricordanza: / Tal memoria n'avanza / Del viver nostro: ma da tema è lunge / Il rimembrar. Che fummo? / Che fu quel punto acerbo / Che di vita ebbe nome?". (*cfr.* R. Guasco in *Emilio Scanavino*, 598a Mostra del Cavallino, dal 12 al 22 settembre 1964, Venezia 1964, s.n.p.).

45. **Antonio Corpora** | 1909 - 2004

IL CASTELLO, 1978
murale su tela, cm 50x40.
Firmato in basso a destra: *Corpora*
Firmato, datato e titolato al verso:
Corpora Il Castello 1978 (murale)

Provenienza
Verona, Galleria Ghelfi (timbri al verso);
Collezione privata.

Bibliografia
F. De Santi (a cura di), *Corpora. Catalogo generale ragionato dei dipinti dal 1928 al 2004*, 2° volume, Di Summa - Orler, Roma 2009, n. 356, p. 272 (ill.).

Opera accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Antonio Corpora a cura di Giovanni Di Summa, datata: Roma 22 agosto 2008.

Stima € 3.000 - 4.000

46. Giulio Turcato | 1912 - 1995

ARCIPELAGO, 1981
olio e tecnica mista su tela, cm 40x60.
Firmato in basso a destra: *Turcato*
Al verso codice di repertorio:
D207621381123 Saturn

Provenienza
Collezione privata.

Esposizioni
Napoli, Galleria Lo Spazio, *Giulio Turcato*, 1981;
Cerrina Monferrato, Galleria Adriano Villata, *Giulio Turcato*, 1983;
Verona, Galleria d'Arte "Piazza Erbe", *Giulio Turcato Opere 1949 - 1990*, 16 aprile - 3 maggio 2004, n. 13.

Bibliografia
AA.VV., *Giulio Turcato Opere 1949 - 1990*, catalogo della mostra, Edizioni d'Arte Ghelfi, Verona 2004, n. 13, p. 34 (ill.), p. 87 (cit.).

Opera archiviata presso l'Archivio Giulio Turcato, Roma, con il numero: *D207621381123 Saturn*

Stima € 4.000 - 6.000

47. Giuseppe Santomaso | 1907 - 1990

SENZA TITOLO, 1983
tecnica mista e collage su carta applicata
su compensato, cm 47x32.
Firmato e datato in basso a destra: *Santomaso '83*

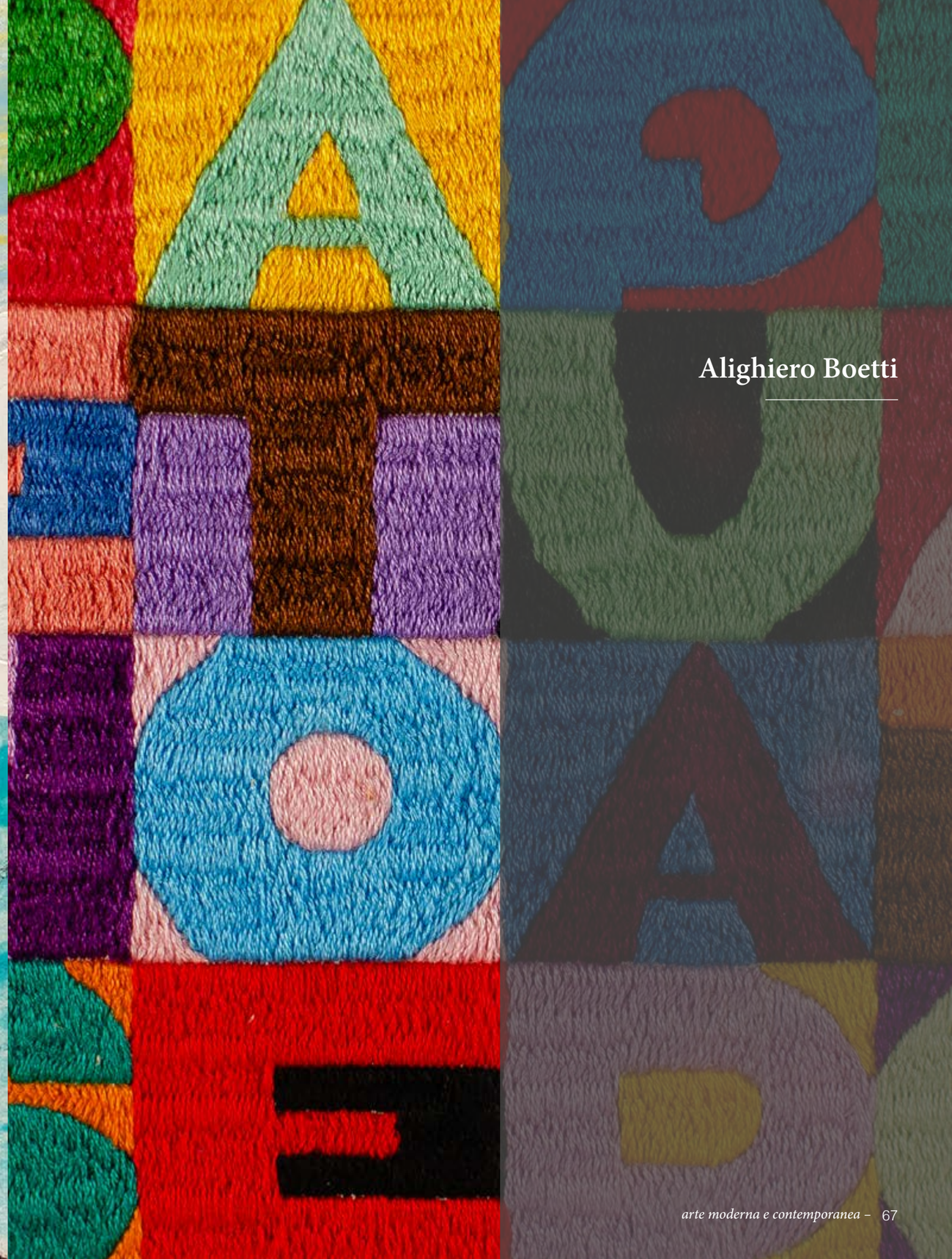
Provenienza
Montecatini Terme - Verona, Galleria Ghelfi (timbro al verso);
Milano, Studio Guastalla (etichetta al verso);
Collezione privata.

Opera registrata presso l'Archivio Giuseppe Santomaso a cura della Galleria Blu, Milano.

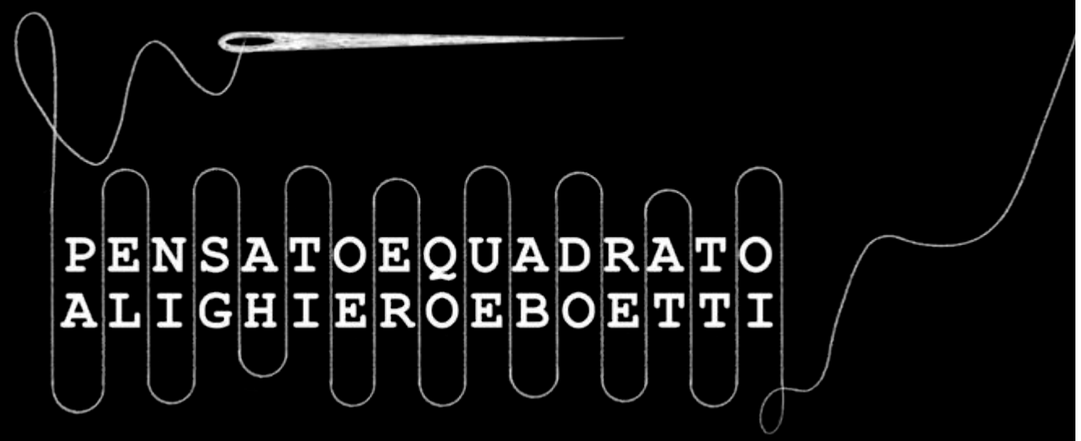
Stima € 3.000 - 4.000

Nel 1975, l'allora quasi settantenne Santomaso, assistette all'uscita del primo catalogo ragionato delle sue opere a cura di Luisa Alfieri: vedere tutta la propria arte schedata, catalogata e quasi "ingabbiata" in una rigida successione non dovette essere cosa facile per il grande maestro, messo davanti al "riassunto" del lavoro di una vita. La reazione di Santomaso non tardò ad arrivare: si potrebbe pensare che un artista della sua levatura, giunto ormai al culmine della sua carriera, potesse optare per una "gloriosa" ritirata, ma così non fu. La risposta arrivò con il ciclo riconosciuto dalla critica come il punto più alto dell'intera produzione del maestro, ovvero le "Lettere a Palladio": le opere di questo periodo furono una sintesi perfetta tra le posizioni estreme del concettuale simboleggiato dalle grandi e nette campiture di colore e un richiamo alla sua amata città d'acqua con continue citazioni all'architettura palladiana. Ecco che nel periodo tra gli anni Settanta e Ottanta l'arco gotico o una porzione di muro presi singolarmente divennero metafora del "salvataggio" sia dell'immagine pittorica sia della sua amata città, come testimoniato dal titolo di un'opera del 1988: "Venezia - quello che vorrei salvare". Santomaso operò quindi una sorta di sintesi sia astratta che figurativa, accogliendo da un lato il ritorno alla pittura figurativa di matrice tardo – espressionista e tardo – simbolista, dall'altro l'evoluzione della situazione internazionale verso il Concettuale. Il particolare architettonico, ovvero il frammento di arco gotico, riconoscibile anche nell'opera presentata, divenne quindi elemento elevato a richiamo della misura, della grazia, della purezza della pittura in un tesissimo slancio che attraversa campiture coloristiche tipicamente veneziane.

particolare Lotto n. 49 - Mario Schifano



Alighiero Boetti



48. Alighiero Boetti | 1940 - 1994

PENSATO E QUADRATO, 1989
ricamo, cm 17,5x19,5.
Firmato al verso: *Alighiero e Boetti*

Provenienza
Galleria Orler;
Collezione privata.

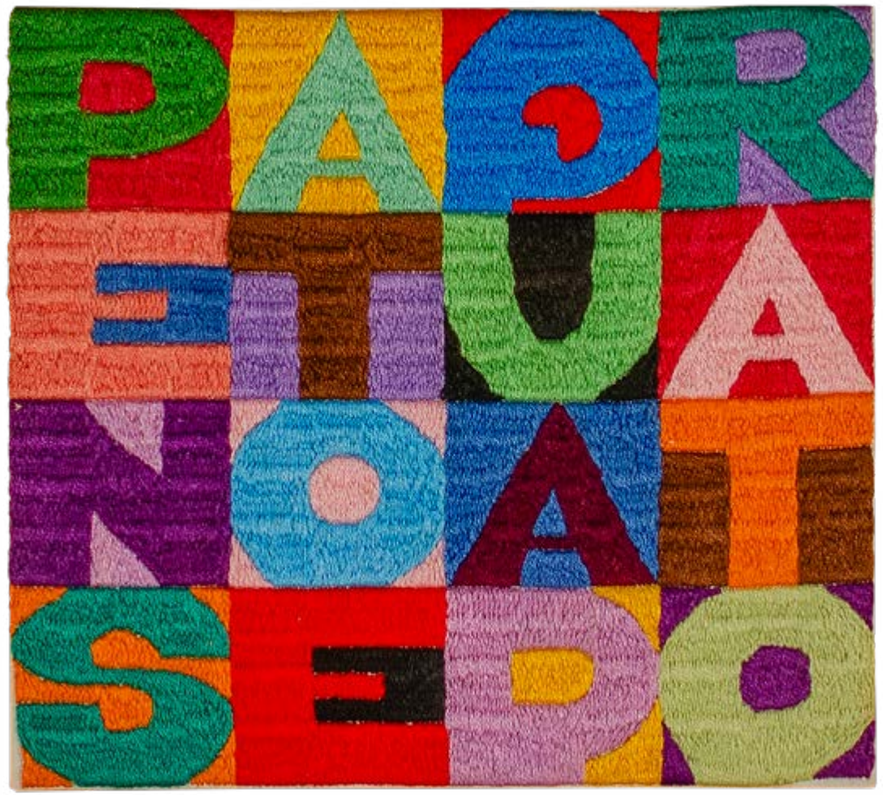
Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Opera archiviata presso l'Archivio Alighiero Boetti, Roma e accompagnata da relativa autentica su fotografia.

Stima € 35.000 - 45.000

Alighiero Boetti, Alighiero e Boetti, Ali Ghiero: tre nomi per un solo artista, tra i più iconici del XX secolo. Il primo, il nome di battesimo, Alighiero Boetti, che gli venne donato a Torino nel 1940 dai genitori con cui trascorse un'infanzia non del tutto felice; il secondo, Alighiero e Boetti, scelto da lui nel 1968, ovvero quello che rappresenta il dualismo concettuale dell'essenza stessa della sua arte, dove, con la semplice aggiunta di una "e" si va a creare una locuzione perfettamente incasellabile in un suo tipico quadrato 4x4 (come "Ordine e disordine" o il qui presentato "Pensato e quadrato"). Da ultimo, Ali Ghiero, ovvero il nome con cui i lavoratori afgani chiamavano scherzosamente il maestro, donando al suo nome un nuovo gusto orientaleggiante.

In riferimento agli Arazzi piccoli il processo di percezione si sviluppa in una interpretazione del contenuto da un'osservazione estetica dell'opera attraverso una graduale leggibilità del testo nell'immagine. L'immagine, la scrittura e la lingua fluiscono insieme in un contesto di significati. Pensieri e associazioni sulla lingua, le sue origini e la sua leggibilità, esperienze di lingue straniere e lingue figurative e leggibilità estetiche di segni, colori e forme si uniscono in un gioco alterno dinamico di percezione, contemplazione e riflessione. I piccoli arazzi di Boetti risvegliano in noi molteplici pensieri sentimenti positivi, lasciano riaffiorare immagini dalla nostra memoria dei nostri ricordi grazie le associazioni di parole, concetti, detti o testi, e ci avvolgono in un'atmosfera lirico-contemplativa di sicurezza estetica.
(*cfr.* AA. VV., *Alighiero Boetti. Mettere al mondo il mondo*, catalogo della mostra tenutasi presso il Museums für Moderne Kunst, Frankfurt am Main, dal 30 gennaio al 10 maggio 1998, e presso la Galerie Jahrhunderthalle Hoechst, dal 1 marzo al 19 aprile 1998, Cantz Verlag, Ostfildern-Ruit 1998, p. 114).



49. Mario Schifano | 1934 - 1998

SENZA TITOLO, 1997
smalto e acrilico su tela, cm 30x70.
Firmato al verso: *Schifano*
Al verso etichetta e timbri dell'Archivio
Generale dell'opera pittorica di Mario Schifano.

Provenienza
Collezione privata.

Bibliografia
Studio metodologico riguardante la catalogazione informatica dei dati relativi alle opere di Mario Schifano presenti presso la Fondazione M. S. Multistudio, Vol. A) III°, *Mario Schifano Opere su tela 1991-1998*, Genova, Università degli Studi, 2007, n. 97/1694, p. 478 (ill.).

Opera archiviata presso l'Archivio Generale dell'Opera pittorica di Mario Schifano, Roma, a cura della Monte Titano Arte Srl con il numero: *1694/97*, e accompagnata dal relativo certificato su fotografia firmato dall'artista.

Opera archiviata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano, Roma, in data: 27 novembre 2023, e accompagnata dal relativo certificato di autentica e archiviazione firmato da Monica Schifano.

Stima € 5.000 - 6.000

50. Joan Mirò | 1893 - 1983

MANIFESTO PER LA MOSTRA
«PEINTURES SUR PAPIER, DESSINS», 1971
litografia su carta Arches, ed. 142/150, cm 85x58,9. Editore Maeght, Parigi, stampatore Arte Adrien Maeght, Parigi. Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Bibliografia
F. Mourlot, *Joan Mirò: litographs*, Volume IV, 1969 - 1972, Maeght Éditeur, Paris 1981, n. 737, p. 123 (ill.).

Stima € 1.000 - 1.500

51. Dordevic Miodrag | 1936

SENZA TITOLO
olio su sacco di juta applicato su tavola, cm 54,2x38,9.
Firmato in basso a destra: *Miodrag*

Provenienza
Milano, Collezione privata (etichetta al verso).

Stima € 200 - 250

52. Piero Ruggeri | 1930 - 2009

FIGURA - NAPOLEONE ROSSO, 1971
olio su tela, cm 80x70.
Firmato in basso a destra: *Ruggeri*
Firmato, datato e titolato al verso:
Ruggeri 1971 Napoleone rosso

Provenienza
Torino, Galleria La Bussola (etichetta al verso);
Savona, Collezione privata.

Bibliografia
C. Castellini, L. Caprile (a cura di), *Il colto informale di Piero Ruggeri*, De Ferrari, Genova 2020, p. 32 (ill.).

Stima € 3.000 - 4.000

53. Martino Bissacco | 1941

IL LABIRINTO DELLA MENTE
olio su tela, cm 50x40.
Firmato in basso a destra: *Bissacco*
Firmato e titolato al verso:
Martino Bissacco "Il labirinto della mente"
Al verso timbro circolare dell'artista.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 200 - 300

54. Fioravante Seibezzi | 1906 - 1974

LONDON
litografia ritoccata a mano su carta Fabriano applicata su tela, cm 50x65.
Firmato in basso a sinistra: *Seibezzi*
Al verso timbro dell'artista sul telaio.

Provenienza
Collezione privata.

Stima € 150 - 200

55. Luca Alinari | 1943 - 2019

CHIESETTA SUL LAGO
serigrafia su carta, ed. 61/120, cm 70x100.
Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra. Timbro a secco dell'autore in basso a sinistra; timbro a secco dell'editore *Prospettive d'arte* in basso a destra. Al verso certificato di autenticità dell'editore.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 150 - 200

56. Attilio Alfieri | 1904 - 1992

NATURA MORTA
olio su tela, cm 45,5x60.
Firmato in basso a sinistra: *A Alfieri*
Firmato al verso: *Per autentica Alfieri*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 600 - 800

57. Piero Gauli | 1916 - 2012

ROSE BIANCHE, 1971
olio su tela, cm 50x50.
Firmato in basso a destra: *Gauli*
Firmato, datato e titolato al verso: *Piero Gauli Rose bianche 50x40 1971*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Stima € 150 - 200

58. Martino Bissacco | 1941

LA NOTTE
olio su tavola, cm 33,5x44,5.
Firmato in basso a destra: *Bissacco*
Firmato, titolato e dedicato al verso:
Martino Bissacco "La notte" all'amico
Pietro Pellizzari con simpatia Martino Bissacco
Al verso timbro circolare dell'artista.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

59. Lucio Del Pezzo | 1933 - 2020

SENZA TITOLO
serigrafia e collage su carta, ed. I/XXV, cm 105x75.
Firmata e numerata in basso al centro.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 150 - 200

60. Joan Mirò | 1893 - 1983

MANIFESTO PER LA MOSTRA
«UN CAMÌ COMPARTIT», 1975
litografia su carta, ed. 21/75, cm 73x54,4.
Editore Galerìa Maeght, Barcelona, stampatore
Damià Caus, Barcelona.
Firmata in basso a destra e numerata in
basso a sinistra.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Bibliografia
P. Cramer, *Joan Mirò: litographs*, Volume V, 1972 - 1975, Maeght Éditeur, Paris 1992, n. 996, p. 116 (ill.).

Stima € 1.000 - 1.500

61. Salvador Dalì | 1904 - 1989

PURGATORIO, TAV. XV,
L'ANGELO DELLA MISERICORDIA, 1974
xilografia su carta, cm 33x26.
Timbro a secco dello stampatore in basso a destra:
Edizioni pregiate Eldec Roma
Al verso certificato dell'editore sul foglio di supporto con numero di tiratura 61/200.

Provenienza
Collezione privata.

Stima € 200 - 250

62. Fernando Botero | 1932 - 2023

SENZA TITOLO
litografia su carta Arches, ed. 20/75, cm 80x56.
Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

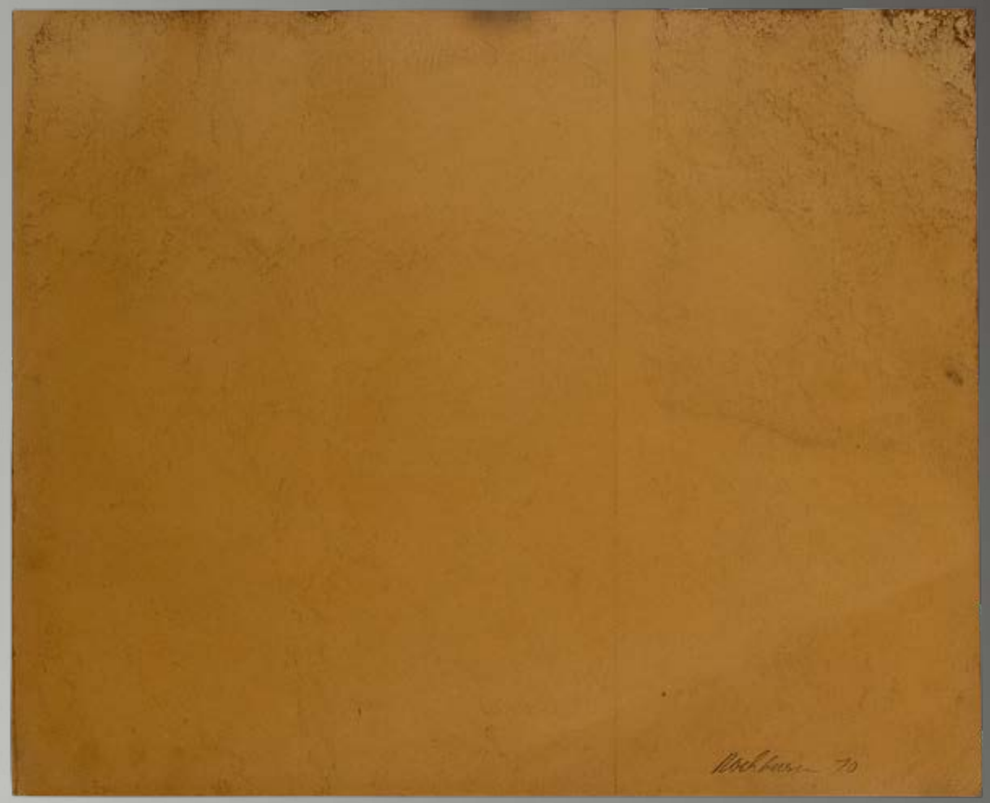
Stima € 300 - 400

63. Aligi Sassu | 1912 - 2000

I CAVALLI INNAMORATI
scultura in bronzo, ed. VIII/X, altezza cm 35.
Firmata e numerata alla base: *Sassu VIII/X*
L'opera fa parte di un'edizione composta da 150 esemplari in numeri arabi e X esemplari in numeri romani.

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Stima € 500 - 600



64. Dorothea Rockburne | 1932

SENZA TITOLO, 1970
olio su carta, cm 35x42,8.
Firmato e datato in basso a destra:
Rockburne 70

Provenienza
San Francisco, Daniel Weinberg Gallery (etichetta al verso);
San Francisco, Collezione privata;
New York, Christie's, 22/02/1993, lot. 210;
Busto Arsizio, Collezione privata.

Stima € 800 - 1.000

65. Giò Pomodoro | Spirale Arte

Fermacarte in vetro con decoro
a smalto su placca in metallo applicata,
cm 8,7x8,9x1,6.

Stima € 100 - 120

66. Elena Mezzadra | 1926 - 2022

SENZA TITOLO
scultura in terracotta, altezza cm 16.
Firmata alla base: *E. Mezzadra*

Provenienza
Milano, Collezione eredi dell'artista.

Esposizioni
Casalmaggiore, Museo del Bijou, *Gioielli e piccole sculture di Elena Mezzadra*, dal 31 ottobre al 4 dicembre 1999;

Bibliografia
F. Zaffanella e V. Rosa (a cura di), *Gioielli e piccole sculture di Elena Mezzadra*, catalogo della mostra, Casalmaggiore 1999, (ill. snp).

Stima € 500 - 600

67. Günter Roth | 1934 - 2022

SENZA TITOLO, 1977
filo di ferro, carta, colla, altezza cm 124,5.
Firmata e datata in basso: *G. Roth 1977*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 1.500 - 1.800

68. Sandro Chia | 1946

SENZA TITOLO
acquaforte su carta BFK Rives, ed. 45/75 cm 122x80 (foglio), cm 89x69,5 (battuta). Firmata in basso a destra e numerata in basso a sinistra. Timbro a secco dello stampatore in basso a destra: *Stamperia Berardinetti Verona*

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 200 - 300

69. Mino Maccari | 1898 - 1989

SENZA TITOLO
litografia su carta, cm 49,3x58.
Firmata in basso a destra: *Maccari*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 100 - 150

70. Gian Rodolfo d'Accardi | 1906 - 1993

SENZA TITOLO
olio su tela, cm 69,5x79,5. Firmato al centro: *d'Accardi*
Firmato al verso: *d'Accardi*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 250 - 350

71. Giovanni Barbisan | 1914 - 1988

FRUTTA
olio su tavola, cm 30x70.
Firmato in basso a destra: *G. Barbisan*
Firmato in basso a sinistra: *Giovanni*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 600 - 800

72. Attilio Alfieri | 1904 - 1992

CESTINO, 1970
olio su tela, cm 30x40.
Firmato in basso a destra: *A Alfieri*
Firmato, datato e titolato al verso: *"Cestino" 970 Alfieri*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 350 - 450

73. Mario Schifano | 1934 - 1998

SENZA TITOLO, SECONDA META' ANNI '80
serigrafia su carta Fabriano,
ed. XVIII/XXV, cm 100x70.
Firmata in basso a destra e
numerata in basso a sinistra.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Opera archiviata presso l'Archivio Generale dell'Opera di Mario Schifano, Roma, in data: 27 novembre 2023, e accompagnata dal relativo certificato di autentica e archiviazione firmato da Monica Schifano.

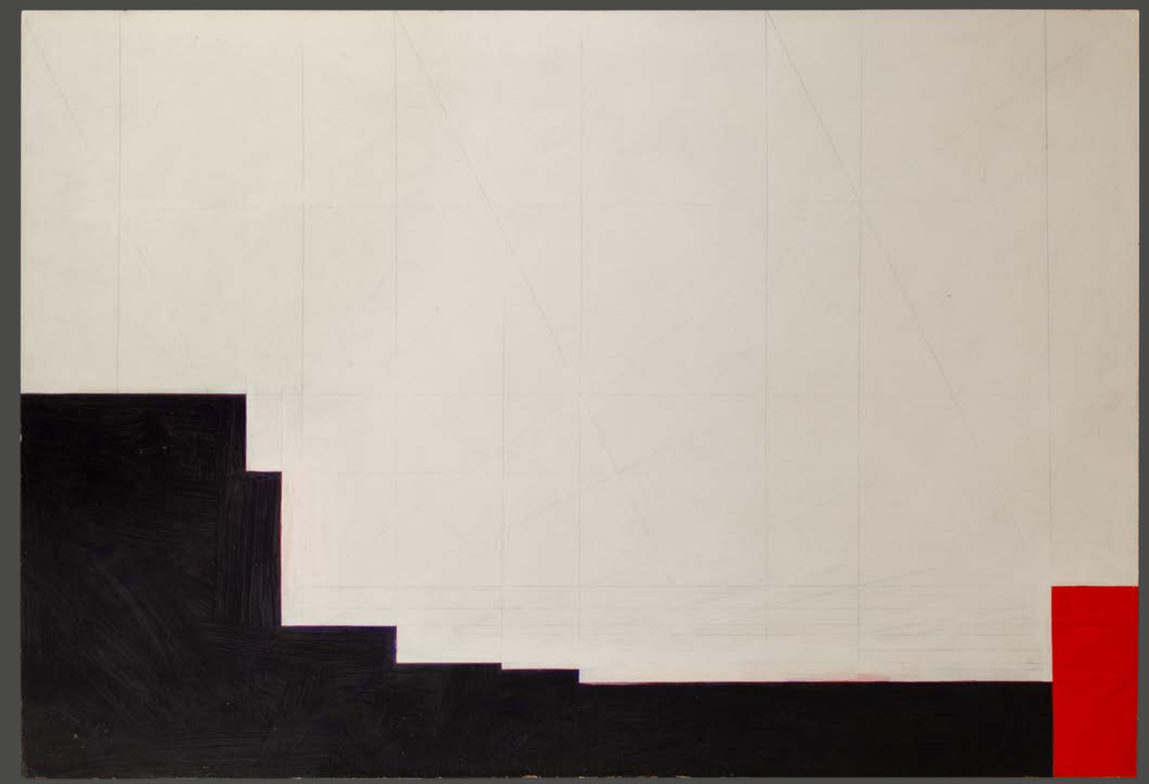
Stima € 350 - 450

74. Emilio Tadini | 1927 - 2002

SENZA TITOLO, 1985
serigrafia su carta, ed. p.d.a., cm 69,7x50.
Firmato, numerato e dedicato in basso a destra:
Tadini pda A Diny Emilio

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 150 - 180



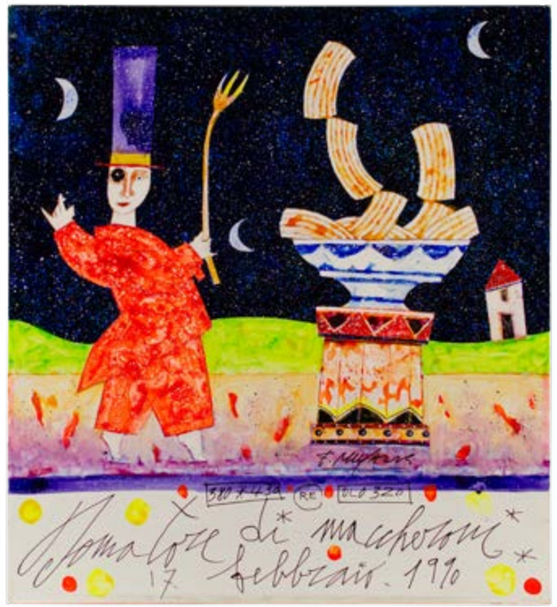
75. Gianfranco Pardi | 1933 - 2012

DIAGONALE, 1979
tecnica mista su cartone pressato, cm 69,5x99,8.
Firmato, datato, titolato e dedicato al verso: *Pardi 79 "Diagonale" a Nadine Franco 22 11 79*

Provenienza
Milano, Collezione privata
(acquisito direttamente dall'artista).

Opera archiviata presso l'Associazione culturale Gianfranco Pardi, Monza, e accompagnata dal relativo certificato di autenticità.

Stima € 1.500 - 2.000



76. Giordano Pavan | 1926

SENZA TITOLO
olio su tavola, cm 35,6x55,2.
Siglato in basso a destra: *G P*
Firmato e dedicato al verso:
Giordano Pavan "con amicizia"

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 200 - 300

77. Francesco Musante | 1950

DOMATORE DI MACCHERONI, 1990
tecnica mista su masonite, cm 43,5x38,5.
Firmato, datato e titolato in basso: *F. Musante*
Domatore di maccheroni 17 febbraio 1990

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 500 - 600

78. Martino Bissacco | 1941

LA VIA DELL'INFERNO
olio su tela, cm 39,8x60.
Firmato in basso a destra: *Bissacco*
Firmato e titolato al verso:
Martino Bissacco "La via dell'inferno"
Al verso timbro circolare dell'artista.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 250 - 350

79. Ennio Calabria | 1937

STUDIO PER FIGURA
olio su tela, cm 55x65.
Firmato in basso al centro: *Calabria*
Firmato e titolato al verso: *E. Calabria Studio*
per "figura" Opera mia autentica Ennio Calabria

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia
firmata dall'artista.

Stima € 600 - 800

80. Remo Brindisi | 1918 - 1996

VENEZIA, CHIESA DELLA SALUTE
olio su tela, cm 40x30.
Firmato in basso a destra: *Brindisi*
Firmato ed inscritto al verso:
olio autentico Brindisi

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Opera accompagnata da autentica su foto *Polaroid* firmata dall'artista.

Stima € 200 - 250

81. Osvaldo Pivetta | 1901 - 1977

MADRE, 1971
olio su tela, cm 69,5x49,5.
Firmato in basso a sinistra: *Pivetta*
Firmato, datato e titolato al verso: *Pivetta Madre K38 50x70 olio Osvaldo Pivetta*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Stima € 300 - 400

82. Gino Meloni | 1905 - 1989

IL CAVOLO, 1980
olio su tela, cm 50x59,8.
Firmato in alto a destra: *Meloni*
Firmato, datato e titolato al verso: *il Cavolo 1980 Meloni*

Provenienza
Milano, Galleria delle Ore
(etichetta al verso);
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Esposizioni
Ferrara, Galleria Civica d'Arte Moderna, Palazzo dei Diamanti, *Gino Meloni*, 25 ottobre 1987 - 10 gennaio 1988, n. 79 (etichetta e timbro al verso).

Bibliografia
M. De Micheli, *Gino Meloni*, catalogo della mostra, Galleria Civica d'Arte Moderna, Ferrara 1987, p. 22 (cit.), n. 79, p. 114 (ill.).

Opera accompagnata da una dichiarazione di provenienza su foto della Galleria delle Ore firmata da Giovanni Fumagalli.

Stima € 350 - 450

83. Meret Oppenheim | Cassina

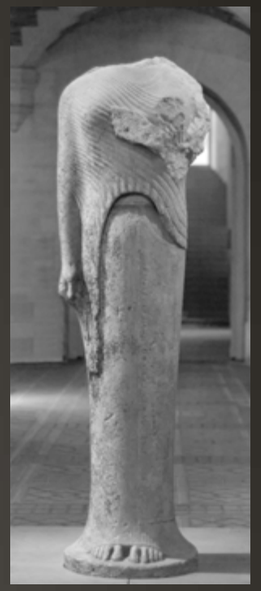
TAVOLINO MODELLO “TRACCIA”
legno, foglia d’oro, bronzo, cm 64x68x53.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Bibliografia di riferimento al modello
V. Vercelloni, *L’avventura del design: Gavina*, Editoriale Java Book spa, Milano 1987, fig. 97 (ill.), p. 247 (cit.); G. Wood, *Surreal Things. Surrealism and Design*, V&A Publications, London 2007, pp. 270-271 (ill. l’esemplare del 1939).

Stima € 1.000 - 1.500

Umberto Mariani



Il primo "incontro" tra Umberto Mariani e il panneggio - elemento cruciale in tutta la sua produzione - avvenne già all'inizio degli anni Cinquanta, quando l'allora quattordicenne Mariani frequentava il liceo artistico. Fu durante la prima lezione tenuta da Guido Ballo quando venne mostrata alla classe un'immagine della Hera di Samo, una scultura greca acefala tra le più antiche che raffigurava la dea con il classico chitone ionico e un mantello obliquo movimentato dai gesti delle mani: la sola plissettatura della veste conferiva alla scultura grande leggerezza, solennità ed eleganza e pur essendo l'unico elemento ormai visibile (mancando sia mani che volto) rendeva comunque leggibile l'intera immagine.
Mariani non capì subito la forza che quella immagine avrebbe avuto nella sua ricerca artistica, ma è chiaro che essa si insinuò nella mente del giovane artista per poi venire continuamente rielaborata durante tutte le sue fasi espressive. Il panneggio d'altronde è sempre stato un tema profondamente radicato nell'arte: basti pensare all'arte sacra, dove le vesti ricoprono grande importanza nella rappresentazione delle figure sacre o nella scultura romana dove gli abiti degli imperatori si fanno tanto più ricchi di plissettature tanto più è importante la valenza simbolica, come nella statua di Augusto Pontefice Massimo (come citato dallo stesso Mariani durante un'intervista rilasciata nel dicembre 2020, visibile al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=kL8pRJQhPvA). La piega per Mariani non è solo immagine ma carica su di sé a seconda del momento diversi concetti come quello dell'incomunicabilità (Alfabeto Afono) o quello dell'infinito alla maniera delle teorie del filosofo Leibnitz. Le diverse (e potenzialmente infinite) modalità con cui i tessuti possono arricciarsi, introducono, inoltre, nelle opere la variabile temporale: nell'opera presentata, per esempio, essa è indagata ponendo particolare attenzione alle variazioni cromatiche in rapporto ai due materiali utilizzati. "Teorema: tela + oggetto" è composto, infatti, da una lunga tela di forma trapezoidale su cui è fissato un drappo di stoffa: il gioco di Mariani è proprio quello di confrontare pieghe dipinte e pieghe reali in rapporto alla loro evoluzione nel tempo, prevedendo così i fisiologici mutamenti di colore della parte più soggetta agli agenti esterni, ovvero il drappo, e raccordando di conseguenza le tinte da dover stendere sulla tela.

84. Umberto Mariani | 1936

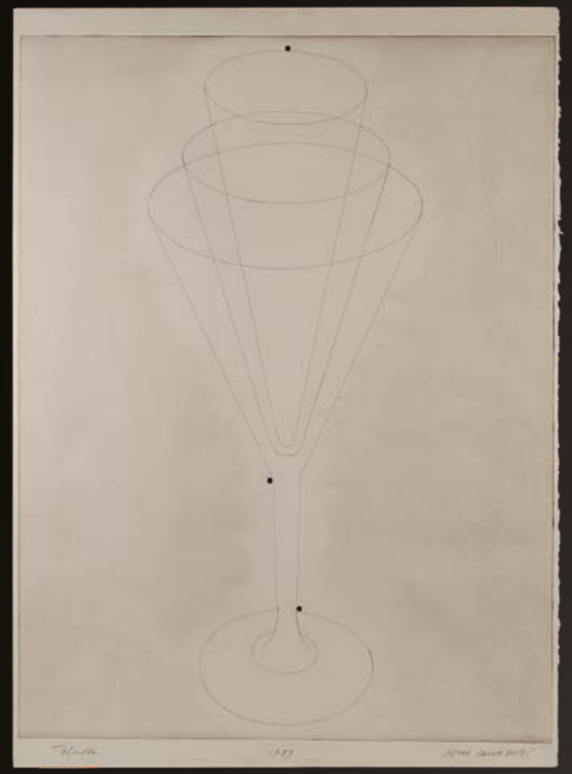
TEOREMA: TELA + OGGETTO, 1982
acrilico su tela e tessuto applicato, cm 81x235.
Firmato, datato e titolato al verso sulla tela:
U. Mariani 9/82 "Teorema: tela + oggetto"

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Esposizioni
Baden-Baden, Galerie Malichin, *Skulpturen und Malerei. Dialog mit afrikanischer Kunst*, 2004 (etichetta al verso).

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista.

Stima € 20.000 - 25.000



85. Remo Salvadori | 1947

TRIADE, 1989
tecnica mista su carta, cm 69,5x50,3.
Firmato, datato e titolato in basso:
Triade 1989 Remo Salvadori

Provenienza
Busto Arsizio, Collezione privata.

Stima € 200 - 300

86. Bruno Munari | 1907 - 1998

piatto in ceramica, ed. 92/250, diametro cm 30,5.
Firmato in basso al centro: *Munari*
Inscritto al verso: *Consorzio ceramisti Faenza, Faenza '90 serie Connoiseur autore: Bruno Munari "da un disegno del 1932" esemplare 92/250*

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 250 - 350

87. Omar Ronda | 1947 - 2017

GENETIC FUSION, 1989
materie plastiche, cm 46,2x46,2.
Firmato, datato e titolato al verso:
Omar Ronda 1989 Genetic Fusion

Provenienza
Piemonte, Collezione privata.

Bibliografia
V. Coen (a cura di), *Omar Ronda. Catalogo ragionato, volume 1. Genetic Fusion, Frozen*, Skira, Milano 2019, n. GF3789, p. 42 (ill.).

Stima € 1.800 - 2.200

88. Riccardo Guarneri | 1933

SENZA TITOLO
acquerello e grafite su carta, cm 35x25 (foglio),
cm 7,5x10,5 (area dipinta).
Firmato al centro: *Riccardo Guarneri*

Provenienza
Genova, Collezione privata.

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'artista.

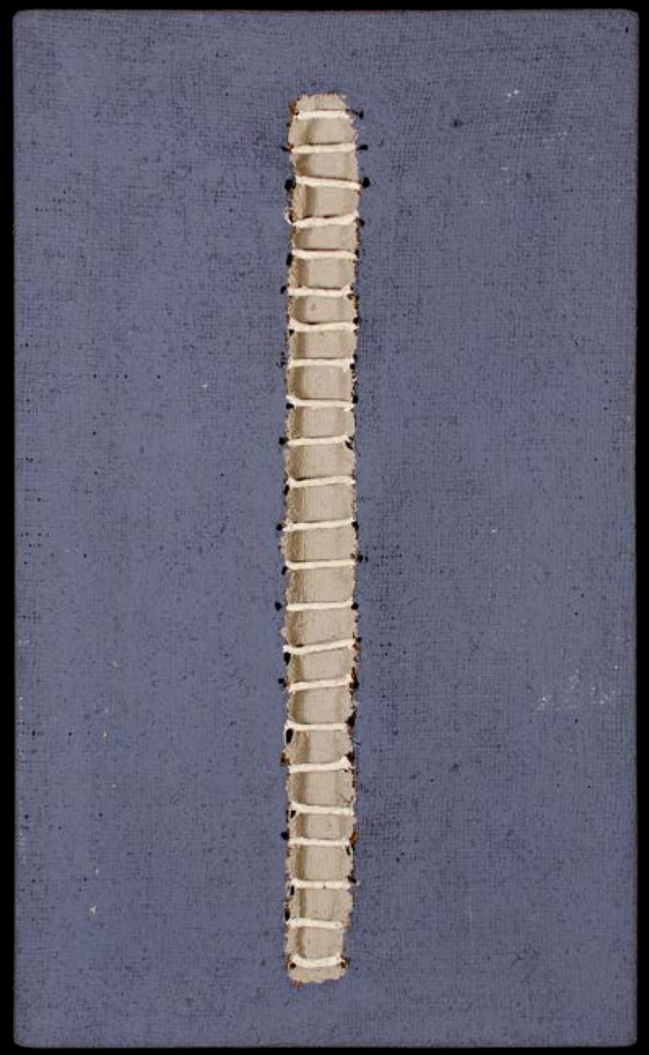
Stima € 400 - 500

89. Fernandez Arman | 1928 - 2005

SENZA TITOLO
serigrafia su carta Fabriano, ed. 100/100, cm 100x70.
Firmata in basso a destra e numerata in
basso a sinistra.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Stima € 150 - 200



90. Carlo Bracci | 1935 - 2003

GRIGIO 291
tecnica mista su tela, cm 50x30.
Firmato e titolato al verso: *Bracci Grigio 291*

Provenienza
Genova, Collezione privata.

Stima € 600 - 800

91. Mino Ceretti | 1930

SENZA TITOLO, 1990
tecnica mista su carta, cm 100x74,5.
Firmato, datato e dedicato in basso a destra:
Ceretti 90 A Franco

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 400 - 500

92. Mino Ceretti | 1930

CITTA', 1999
tecnica mista su carta, cm 70x50.
Firmato, datato, titolato e dedicato in basso a destra:
All'amico Franco Città Ceretti 99

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

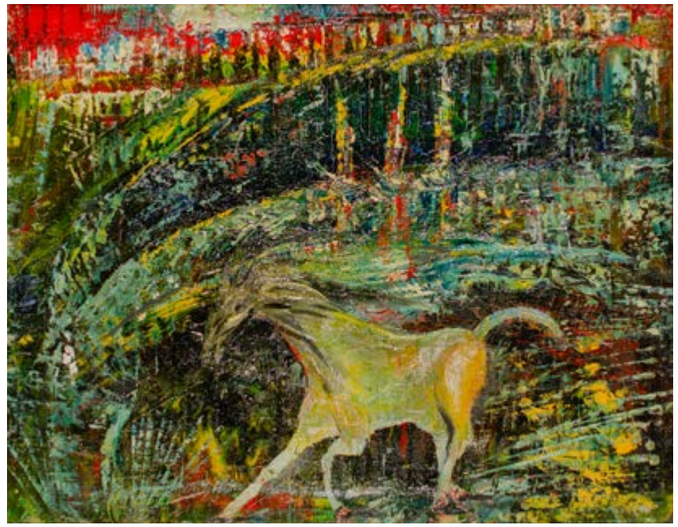
93. Gianfranco Pardi | 1933 - 2012

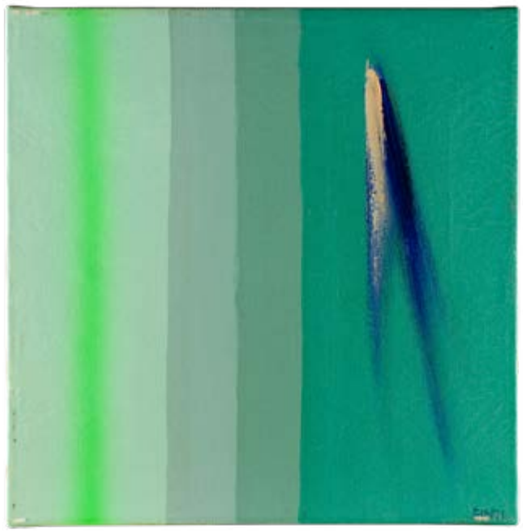
SENZA TITOLO, 1995
tecnica mista su cartone, cm 43,8x49,7.
Firmato e datato in basso a destra: *Pardi '95*

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

Opera archiviata presso l'Associazione culturale Gianfranco Pardi, Monza, e accompagnata dal relativo certificato di autenticità.

Stima € 700 - 800





94. Giordano Pavan | 1926

SENZA TITOLO, 2013
olio su tavola, cm 39,7x46.
Siglato in basso a destra: *G P*
Firmato, datato e dedicato al verso:
G. Pavan "2013" con amicizia

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 200 - 300

95. Ennio Finzi | 1931

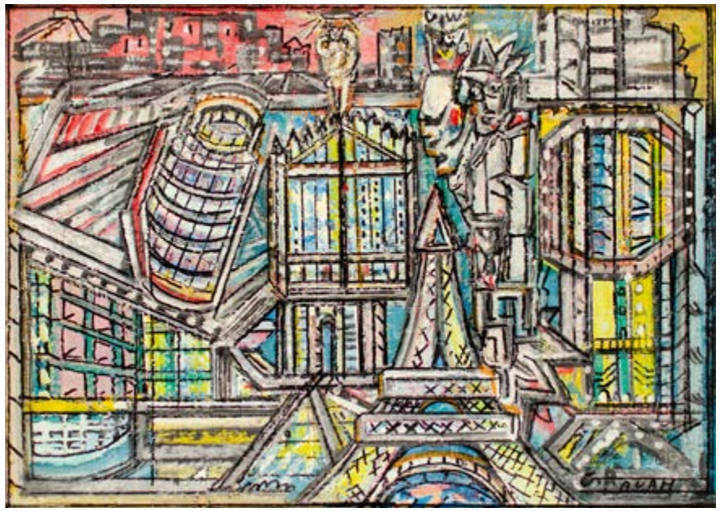
SENZA TITOLO, 1999-2000
olio su tela, cm 30x30.
Firmato in basso a destra: *finzi*
Firmato al verso: *finzi*

Provenienza
Cesano Boscone, Collezione Arch. Ambrogio Sacchi.

Opera accompagnata da autentica su fotografia firmata dall'artista datata: *20/11/03*.

Opera registrata presso l'Archivio Ennio Finzi, Mestre, con il numero di archivio: *200522C19*.

Stima € 400 - 500



96. Giordano Pavan | 1926

SINTESI, 2001
olio su cartone pressato, cm 38x52,6.
Firmato in basso a destra: *G Pavan*
Firmato, datato, titolato e dedicato al verso:
G. Pavan 2001 "Sintesi" con stima ed amicizia

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

97. Giordano Pavan | 1926

SINTESI, 2006
olio su tavola, cm 50x50.
Firmato in basso a destra: *G Pavan*
Firmato, titolato, datato e dedicato al verso:
"Sintesi" G. Pavan anno 2006
"con stima ed amicizia"

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

98. Gaetano Cipolla | 1950

LA TINOZZA, 2005
tempera e pastelli su carta, cm 48x45 .
Firmato e datato in basso a sinistra: *G. Cipolla 05*

Provenienza
Bergamo, Galleria Ceribelli (etichetta al verso);
Bergamo, Collezione privata.

Esposizioni
Palermo, Galleria Nuvole, *Gaetano Cipolla - a proposito di Seneca*, 28 ottobre - 15 dicembre 2005;
Bergamo, Galleria Ceribelli, *Gaetano Cipolla - a proposito di Seneca*, 26 novembre - 30 dicembre 2005.

Bibliografia
F. Marcoaldi, *Gaetano Cipolla - a proposito di Seneca*, catalogo della mostra, Lubrina Editore, Bergamo 2005, cop. (ill.), p. 77 (ill.).

Stima € 300 - 400

99. Piergiorgio Colombara | 1948

SENZA TITOLO, 2008
tecnica mista su carta, cm 75x55.
Firmato e datato in basso a destra: *Colombara 2008*

Provenienza
Genova, Collezione privata.

Stima € 400 - 500

100. Mino Ceretti | 1930

PIETRA, 2005
tecnica mista su carta, cm 50x70,3.
Firmato, datato, titolato e dedicato in basso:
pietra A Franco Ceretti gen '05

Provenienza
Milano, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

101. Bernard Aubertin | 1934 - 2015

UNLIMITED, 2011
jeans bruciati su plexiglass, cm 50x70x12.
Firmato e datato in basso a destra:
Bernard Aubertin 2011

Provenienza
Verona, Galleria Artantide.com;
(etichetta al verso);
Brescia, Collezione privata.

Esposizioni
Venezia, Liassidi Palace, Ponte dei Greci, *Unlimited*,
2 giugno - 14 luglio 2011, (etichetta al verso).

Bibliografia
AA. VV., *Unlimited*, catalogo della mostra, Maretti
Editore, Imola 2011, p. 67 (ill.).

Opera accompagnata da certificato di autenticità
della Galleria Artantide.com firmato dall'artista.

Opera archiviata presso l'Archivio Opere
Bernard Aubertin.

Stima € 1.800 - 2.200

102. Armando Fettolini | 1960

SENZA TITOLO, 2003
tecnica mista su tela applicata su tavola,
cm 50x40x5,2. Firmato e datato al verso:
A. Fettolini 2003
Timbro ed etichetta dell'artista al verso
con numero di archivio *348*.

Provenienza
Bergamo, Collezione privata.

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'artista.

Stima € 300 - 400

103. Marcos Lutyens | 1964

SENZA TITOLO, 2013
tecnica mista su carta, cm 76x67.
Firmato e datato al verso:
M Lutyens 2013

Provenienza
Busto Arsizio, Collezione privata.

Stima € 300 - 400

Condizioni di vendita

1. Condizioni Generali. Le presenti condizioni generali di vendita (di seguito le "Condizioni Generali") disciplinano il rapporto tra il venditore e l'acquirente dei beni venduti da Fondaco Aste di Umberto Savoia, con sede a Milano in via Pietro Custodi 3, P. Iva 11019160966, n. REA MI – 2575111 (d'ora in poi "Fondaco Aste") in qualità di mandatario con rappresentanza del venditore.

2. Mandato con rappresentanza. Fondaco Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 c.c.; la vendita conclusa da Fondaco Aste in esecuzione del mandato di vendita produrrà i suoi effetti direttamente tra venditore e terzo acquirente. Ogni vicenda modificativa, estintiva o risolutiva del contratto di vendita dei beni oggetto del mandato, ivi incluse le eventuali conseguenze in tema di ripetizione dell'indebito e risarcimento dei danni, avrà effetti esclusivamente nei confronti del venditore. Pertanto, in caso di inefficacia, annullamento, nullità, rescissione e risoluzione, Fondaco Aste non assumerà altre responsabilità eccetto quelle derivanti alla propria qualità di mandataria.

3. Iscrizione. Tutti i partecipanti all'asta sono tenuti a iscriversi alternativamente: i) richiedendo il "numero di sala", che verrà consegnato dal personale di Fondaco Aste prima della vendita, previa compilazione da parte dell'interessato del Modulo di Registrazione in cui saranno richieste le generalità, l'indirizzo, i contatti telefonici/mail, e l'esibizione di un documento di identità in corso di validità. Fondaco Aste si riserva, a sua discrezione, di non accettare la partecipazione in sala a persone non benevise; ii) registrandosi sui portali indicati nel catalogo di ciascuna vendita. Fondaco Aste si avvale di portali di terzi per permettere ai potenziali acquirenti di partecipare alle aste. Fondaco Aste non assume alcuna responsabilità in caso di malfunzionamento delle stesse a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di ritardi dovuti alla connessione internet o guasti al server di appoggio nonché all'incompatibilità tra la piattaforma stessa e lo specifico device del potenziale acquirente. Si consiglia pertanto di concordare insieme a Fondaco Aste la modalità di partecipazione più idonea a ciascun interessato ponendo particolare attenzione ai possibili inconvenienti riscontrabili nella partecipazione online. La partecipazione via internet comporterà l'addebito delle eventuali commissioni previste da ciascun portale, in aggiunta a quelle previste dalle presenti Condizioni Generali. Le eventuali partecipazioni all'asta per conto di terzi devono essere richieste al momento dell'iscrizione ed espressamente approvate da Fondaco Aste.

4. Caratteristiche dei lotti e attività propedeutica alla vendita. I lotti posti in vendita devono essere considerati quali beni usati ed in quanto tali non qualificabili come "prodotto" in ragione della definizione ex art. 3 lett. E) del Codice del consumo (D.Lgs. 09/2005 n. 206). Ogni vendita sarà preceduta da un'esposizione in cui ciascun potenziale acquirente potrà esaminare i lotti e verificare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Il personale di Fondaco Aste sarà a disposizione per illustrare ciascun lotto e chiarire eventuali errori riportati in catalogo. Qualora la visione dal vero dei lotti non sia attuabile, è possibile richiedere un "condition report" di ciascuno di essi in cui, oltre alla descrizione del relativo stato di conservazione, verranno inviate immagini supplementari rispetto a quelle pubblicate in catalogo in modo da agevolare il più possibile l'esame degli oggetti. I clienti interessati pertanto si impegnano a esaminare approfonditamente i lotti oggetto della vendita, anche con l'eventuale intervento di esperti o restauratori di fiducia al fine di accertare tutte le caratteristiche sopra descritte. I lotti verranno quindi venduti "come visti" nelle condizioni in cui versano al momento della vendita. Dopo l'asta Fondaco Aste o i venditori non potranno essere ritenuti responsabili per vizi relativi alle caratteristiche degli oggetti in asta.

5. Modalità di vendita. La procedura di vendita avviene per incanto. Fondaco Aste avrà facoltà di avvalersi di un banditore che conduce la vendita e aggiudica i lotti ai rispettivi aggiudicatari. Il banditore stabilisce la base d'asta e i rilanci minimi. Egli può, a suo insindacabile giudizio, ritirare un lotto, variare l'ordine dei lotti, abbinare o separare gli stessi, ovvero adottare qualsiasi provvedimento che ritenga opportuno al fine di preservare il corretto svolgimento della vendita. Nel caso di contestazioni in merito ad un'aggiudicazione, il lotto oggetto di contesa viene rimesso in vendita dal banditore sulla base dell'ultima offerta pervenuta. Il banditore può accettare commissioni di acquisto su preciso mandato conferito e formulare offerte per conto terzi. L'offerta pervenuta in sala ha sempre la precedenza sulle altre modalità di offerta previste dalle presenti Condizioni Generali. Qualora il venditore abbia formulato la richiesta di un prezzo di riserva (il prezzo al di sotto del quale, il venditore non è disposto a vendere), il banditore potrà i) non aggiudicare i lotti se non a raggiungimento del prezzo di riserva; ii) formulare offerte nell'interesse del venditore per il raggiungimento del prezzo di riserva. Le vendite sono effettuate al maggior offerente.

6. Commissioni di acquisto. Fondaco Aste potrà accettare, a sua discrezione, commissioni d'acquisto – sia scritte che telefoniche – con particolare riferimento ai potenziali acquirenti che non potranno presenziare alla vendita. Tali offerte dovranno pervenire in tempo utile alla rispettiva e corretta registrazione, ovvero, al più tardi, almeno 8 (otto) ore prima dell'orario previsto per la vendita. Le richieste di partecipazione telefonica saranno accettate solo se formulate per iscritto entro i termini sopra stabiliti. Qualora pervengano due o più offerte scritte di pari importo per il medesimo lotto prevarrà l'ordine temporale di ricezione. Fondaco Aste si impegna ad effettuare tutte le connessioni telefoniche e alla registrazione di tutte le offerte, ma non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ottenimento di tali connessioni.

7. Diritti di asta. Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo a titolo di diritti d'asta, calcolato in percentuale sul prezzo di aggiudicazione raggiunto, pari al: **25% (Venticinque percento) fino a 200.000 euro; 20% (Venti percento) per la parte eccedente**. Tali importi si intendono comprensivi di I.V.A. come previsto dalla normativa vigente. Qualsiasi altro onere o tributo relativo all'acquisto sarà in ogni caso a carico dell'aggiudicatario.

8. Pagamento del corrispettivo e dei diritti di asta. Il pagamento dei corrispettivi dovuti per aggiudicazione dei lotti, diritti di asta e commissioni di acquisto dovrà avvenire entro e non oltre dieci giorni dopo la vendita. In caso di mancato o parziale pagamento del totale dovuto Fondaco Aste si riserva il diritto di: (i) risolvere il contratto di vendita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., restituendo il lotto al mandante; (ii) agire in giudizio per la riscossione del totale dovuto da parte dell'aggiudicatario.

9. Prelazione del Ministero dei Beni Culturali. Fondaco Aste dichiarerà in catalogo quali sono i lotti sottoposti al regime di tutela previsto da parte del Ministero dei Beni Culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004. L'alienazione di tali opere è sottoposta alla condizione risolutiva dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di invio della relativa denuncia di alienazione da parte di Fondaco Aste alla competente Soprintendenza. In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali, il contratto di vendita si risolverà e cesserà ogni effetto e l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché da parte di Fondaco Aste a titolo di indennizzo o rimborso, fatto salvo l'obbligo per il venditore e/o per Fondaco Aste di restituire i corrispettivi ricevuti per la vendita e i diritti di asta.

10. Ritiro dei lotti. Il ritiro dei lotti, dopo il pagamento secondo le modalità sopra descritte, dovrà avvenire immediatamente a cura e spese dell'aggiudicatario. Qualora questi lo richieda per iscritto, Fondaco Aste potrà effettuare i servizi di imballaggio e trasporto, a spese e rischio dell'aggiudicatario. Decorso il termine di dieci giorni dalla data della vendita Fondaco Aste sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in merito alla custodia dei lotti. Fondaco Aste, su richiesta scritta dell'aggiudicatario, potrà contattare trasportatori specializzati in opere/oggetti d'arte e/o qualsiasi altro trasportatore su richiesta di questi, senza in ogni caso assumere qualsiasi responsabilità in merito al trasporto medesimo. In caso sia dovuta la prelazione al Ministero dei Beni Culturali in base a quanto previsto all'art. 9, il ritiro potrà avvenire esclusivamente qualora sia decorso il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di invio della relativa denuncia di alienazione da parte di Fondaco Aste o del venditore alla competente Soprintendenza.

11. Diritto di seguito. Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "Diritto di seguito" (introdotto dal Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà a carico del Venditore, come disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 118/2006.

12. Esportazione. L'esportazione di opere/oggetti aventi più di settant'anni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento dell'Attestato di Libera Circolazione da parte dell'Ufficio Esportazione della competente Soprintendenza, come disposto dal D.Lgs 42/2004, nonché dalle vigenti leggi doganali e tributarie. L'esportazione al di fuori della Comunità Europea è assoggettata alle disposizioni contenute nel Regolamento CEE 116/2009. Fondaco Aste non è responsabile del diniego/ritardo all'emissione del suddetto Attestato, né di qualsiasi altra autorizzazione all'esportazione dei lotti. Tutti i lotti contenenti o costituiti da parti di animali o piante (ad esempio corallo, avorio, tartaruga, ossa di balena) indipendentemente dall'epoca, dal valore e dall'ottenimento di un attestato o licenza di esportazione ex D.Lgs. 42/2004, potrebbero necessitare di una licenza o di un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriore documentazione per l'importazione in paesi Extra UE. Si precisa che l'ottenimento di una licenza o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Fondaco Aste consiglia ai potenziali acquirenti di verificare le legislazioni vigenti nei paesi di importazione circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni costituiti o contenenti specie protette prima di effettuare qualsiasi offerta. La mancata emissione delle suddette autorizzazioni non costituisce causa di annullamento/risoluzione dei relativi contratti di vendita, e/o del mancato pagamento dei lotti aggiudicati.

13. Garanzie. Le opere del XX e del XXI secolo sono vendute sulla base delle certificazioni di autenticità emesse dai rispettivi studiosi/archivi/fondazioni/comitati, riportate in catalogo. Nessuna altra documentazione potrà essere fatta valere a vendita avvenuta quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. Le attribuzioni di dipinti antichi e del XIX secolo proposte in catalogo sono state elaborate sulla base di opinioni, che possono essere eventualmente oggetto di revisione prima della vendita. Per tali opere pertanto viene garantita soltanto l'epoca in cui l'autore è vissuto e la scuola a cui è appartenuto.

14. Contestazioni per contraffazione. Qualora un lotto risulti, dopo la vendita all'asta, una contraffazione ovvero un oggetto falsificato ad arte, l'acquirente avrà l'obbligo di formulare la contestazione, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla scoperta del vizio e in ogni caso non oltre cinque anni dalla data della vendita. Qualora Fondaco Aste decida, a proprio insindacabile giudizio, che la contestazione non è palesemente infondata, avrà facoltà di devolvere la controversia in ordine alla sussistenza o meno della contraffazione ad un collegio composto da un consulente autorevole di Fondaco Aste, uno di pari qualifica nominato dall'aggiudicatario e un terzo nominato di comune accordo dai due consulenti delle parti. Nel caso in cui, decorso un mese dalla nomina, il collegio concluda che la contraffazione sussiste e il venditore sia in grado di riconsegnare il lotto a sua cura e spese a Fondaco Aste, libero da qualsivoglia rivendicazione o pretesa da parte di terzi, nelle medesime condizioni in cui versava al momento della vendita, Fondaco Aste avrà facoltà di procedere, a sua discrezione, a comunicare al venditore l'intenzione dell'acquirente di procedere alla risoluzione dell'accordo di vendita. Fondaco Aste non procederà qualora: (i) la descrizione fornita dal catalogo di vendita sia conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi/esperti alla data della vendita; (ii) la descrizione fornita dal catalogo di vendita indichi come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; (iii) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione potesse essere verificata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, ovvero dal costo irragionevole, o che potessero danneggiare il lotto medesimo depauperandone il valore. Resta fermo che le eventuali conseguenze in tema di ripetizione dell'indebito e risarcimento dei danni, avranno effetti esclusivamente nei confronti del venditore, fatta eccezione per i corrispettivi per i diritti di asta e le eventuali commissioni di acquisto, la cui restituzione farà carico a Fondaco Aste.

15. Dati personali. I Dati Personali del cliente indicati nel modulo di registrazione o rilasciati anche successivamente, nonché acquisiti anche presso terzi (es.: partner, società di informazioni commerciali, ecc.) o nell'ambito della vendita sono raccolti e trattati da Fondaco Aste quale Titolare per le attività di competenza, nei termini descritti nell'Informativa Privacy allegata. L'Informativa allegata di cui al precedente comma è resa da Fondaco Aste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 ai fini della partecipazione alla procedura di asta ed alla fornitura dei relativi servizi, nonché a garantire che i Dati Personali siano lecitamente utilizzabili da Fondaco Aste a tali fini.

16. Efficacia delle Condizioni Generali. Le presenti Condizioni Generali devono intendersi accettate tacitamente e per fatti concludenti da tutti coloro che partecipano alla vendita, sia mandanti che potenziali acquirenti, indipendentemente dalle modalità di partecipazione. Esse saranno riportate su ciascun catalogo di vendita e affisse nelle sedi delle esposizioni e delle aste.

17. Legge applicabile e Foro competente. Le presenti Condizioni Generali sono disciplinate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia derivante o comunque relativa alla vendita o alle presenti Condizioni Generali è competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

Sales conditions

1. General Conditions. These general conditions of sale (hereinafter the "General Conditions") govern the relationship between the seller and the buyer of the goods sold by Fondaco Aste di Umberto Savoia, based in Milan in via Pietro Custodi 3, VAT no. IT11019160966, n. REA MI - 2575111 (hereinafter "Fondaco Aste") as agent with representation of the seller.

2. Mandate with representation. Fondaco Aste acts as an agent with representation of each seller, pursuant to and for the purposes of art. 1704 c.c.; the sale concluded by Fondaco Aste in execution of the sales mandate will produce its effects directly between the seller and the third buyer. Any event that modifies, extinguishes or resolves the contract for the sale of the goods covered by the mandate, including any consequences regarding the repetition of the undue and compensation for damages, will have effects exclusively against the seller. Therefore, in the event of ineffectiveness, cancellation, nullity, termination, Fondaco Aste will not assume any other responsibility except those deriving from its role as agent.

3. Registration. All participants in the auction are required to register alternatively: i) by requesting the "room number", which will be assigned by Fondaco Aste staff before the sale, after filling in the Registration Form by the interested party in which the general information, address, telephone / email contacts, and the presentation of a valid identity document. Fondaco Aste reserves, at its discretion, not to accept participation in the room by non-benevolent people; ii) by registering on the portals indicated in the catalog of each sale. Fondaco Aste uses third party portals to allow potential buyers to participate in auctions. Fondaco Aste does not assume any responsibility in the event of malfunctions of the same due to, as example but not limited to, delays due to internet connection or failures to the support server as well as the incompatibility between the platform itself and the specific device of the potential buyer. We therefore recommend that you arrange with Fondaco Aste on the most suitable method of participation for each interested party, with particular attention to the possible problems encountered in online participation. Participation via the internet will imply the charge of any commissions provided by each portal, in addition to those provided by these General Conditions. Any participation in the auction on behalf of third parties must be requested at the time of registration and expressly approved by Fondaco Aste.

4. Lot's features and preparatory activities prior to the sale. The lots offered for sale must be considered as used goods and they cannot be classified as a "product" due to the definition pursuant to art. 3 lett. E) of the Consumer Code (D.Lgs. 09/2005 n. 206). Each sale will be preceded by an exhibition in which each potential buyer will be able to examine the lots and verify the authenticity, attribution, state of conservation, provenance, type and quality of the objects. Fondaco Aste staff will be available to illustrate each lot and clarify any errors reported in the catalog. If the viewing of the lots is not possible, potential buyers may request a "condition report" of each of them in which, in addition to the description of the relative state of conservation, additional images will be sent in addition to those published in the catalog in order to facilitate the examining objects as much as possible. The interested customers therefore undertake to thoroughly examine the lots being sold, even with the possible intervention of experts or trusted restorers in order to know all the characteristics described above. Then, all lots will be sold "as seen" in the conditions in which they are at the time of sale. After the auction, Fondaco Aste or the sellers cannot be held responsible for defects related to the characteristics of the objects in the auction.

5. Terms of sale. The sale procedure takes place by auction. Fondaco Aste will have the right to use an auctioneer who leads the sale and sell the lots to the respective bidders. The auctioneer establishes the auction starting price and the next bids. He may, at his discretion, withdraw a lot, change the order of the lots, combine or separate them, or take any measure that he considers appropriate in order to preserve the right carrying out of the sale. In the event of disputes regarding a lot, the one contested is put up for sale by the auctioneer on the basis of the last offer received. The auctioneer can accept purchase commissions on a specific mandate and make offers for third parties. The offer received in the room always takes precedence over the other offer methods provided for in these General Conditions. If the seller has fixed a reserve price (the price below which the seller is not willing to sell), the auctioneer may: i) not sell the lots unless the reserve price is reached; ii) make offers in the interest of the seller to reach the reserve price. The lots will be sold to the highest bidders.

6. Absentee bids. Fondaco Aste may accept, at its discretion, absentee bids - both written or by telephone - regarding with potential buyers who will not be able to attend the sale. These offers must arrive in time for correct registration by Fondaco Aste, or, at the latest, at least 8 (eight) hours before the time scheduled for sale. Telephone participation will be accepted only by written request respecting the terms set out above. If two or more written offers of the same amount are received for the same lot, the time order of receipt will prevail. Fondaco Aste undertakes to make all telephone connections and to register all offers, but does not assume any responsibility for errors or failure to obtain these connections.

7. Auction Rights. An amount as auction rights will be added to the hammer price, calculated as a percentage of the final hammer price, equal to: **25% (Twenty five percent) up to € 200,000; 20% (Twenty percent) for the exceeding part of this amount**. These amounts are inclusive of VAT as required by current legislation. Any other charge or tax relating to the purchase will in always be paid by the buyer.

8. Payment of the lots and the auction rights. The payment of the fees due for the lots, auction rights and purchase commissions must be made no later than ten days after the sale. In the event of non-payment or partial payment of the total amount due, Fondaco Aste reserves the right to: (i) terminate the sales contract, pursuant to and for the purposes of art. 1456 of the Italian Civil Code, returning the lot to the seller; (ii) begin legal action to obtain the total amount due by the buyer.

9. Pre-emption of the Ministero dei Beni Culturali. Fondaco Aste will declare in the catalog which lots are subject to the rules provided for by the Ministero dei Beni Culturali pursuant to art. 59 of D.Lgs. 42/2004. The purchase of these works is subject to the resolutive condition of the possible exercise of the right of pre-emption by the Ministero dei Beni Culturali, within 60 (sixty) days from the date of sending the relative sale contract by Fondaco Aste to the Soprintendenza. In case of exercise of the right of pre-emption by the Ministero dei Beni Culturali, the sale contract will be terminated and will stop to have any effect and the buyer will not be able to claim anything from Fondaco Aste as compensation or reimbursement, without prejudice to the obligation for the seller and / or Fondaco Auctions to give back the amount received for the sale and the auction rights.

10. Pick up of the lots. The pick up of lots, after payment as described above, must take place immediately by the buyer. By written request, Fondaco Aste could carry out the packaging and transport services, at the expense and risk of the buyer. After ten days from the sale, Fondaco Aste will be released from any responsibility for the custody of the lots. Fondaco Aste, after a buyer's written request, may contact shippers specialized in works / objects of art and / or any other shipper requested by the buyer, without in any case taking any responsibility for the transport. In the event of pre-emption to the Ministero dei Beni Culturali on the basis of everything explained in the previous article, the pick up may take place only if the deadline of 60 (sixty) days has elapsed from the date of sending the relative contract of purchase by Fondaco Aste or the seller to the Soprintendenza.

11. Resale right. If due, payment of c.d. "Droit de suite" (introduced by Decreto Legislativo 13 February 2006, n. 118, by the Direttiva 2001/84 / EC) will be paid by the seller, as provided by art. 10 of D.Lgs. 118/2006.

12. Export. The export of works / objects that are more than seventy years outside the Italian territory is subject to obtaining an Export License by the Soprintendenza, as provided in D.Lgs. 42/2004, as well as by current customs and tax laws. The export outside the European Community is subject to the rules contained in the Regolamento CEE 116/2009. Fondaco Aste is not responsible for the denial / delay in the release of that License, nor any other authorization. All lots consisting of or containing parts of animals or plants (for example coral, ivory, turtle, whalebone) of any age or value, regardless of obtaining an export license due by D.Lgs. 42/2004, They may require a further license or certificate prior to export and / or additional documentation for import into non-EU countries. It should be considered that obtaining a license or an import certificate does not guarantee obtaining a license or certificate for the export and vice versa. Fondaco Auctions recommends potential buyers to check the laws in force in the importing countries about the requirements for imports into their country of goods containing or made by protected species before making any offer. The non-issuance of these authorizations will not be able to cancel / terminate the related sales contracts, and / or non-payment of the lots purchased.

13. Guarantees. The works of the 20th and 21st centuries are sold on the basis of the certificates of authenticity issued by the respective experts / archives / foundations / committees, listed in the catalog. No other documentation can be used after the sale as a reason for contesting the authenticity of these works. The attributions of antique and 19th century paintings proposed in the catalog have been elaborated on the basis of opinions, which may possibly be subject to revision before the sale. For these works, therefore, only the period in which the author lived and the school to which he belonged is guaranteed.

14. Counterfeiting Disputes. If a lot will reveal itself a counterfeit or a falsified object after the auction, the buyer will have the obligation to formulate the dispute, as a deadline penalty, within three months from the discovery of the defect, and in any case not over five years from the date of sale. If Fondaco Aste decides, at its sole discretion, that the dispute is not manifestly unfounded, it will have the right to devolve the dispute regarding the existence or not of the counterfeiting to a board made up of an authoritative consultant of Fondaco Aste, one of the same qualification appointed by the buyer and a third party appointed together by the two consultants of the parties. In the event that, after one month from the appointment, the board concludes that the counterfeiting exists and the seller is able to return the lot at his care and expense to Fondaco Aste, free of any claim or claim by third parties, in the same conditions at the time of the sale, Fondaco Aste will have the right to proceed, at its discretion, to communicate to the seller the intention of the buyer to proceed with the termination of the sale agreement. Fondaco Aste will not proceed if: (i) the description provided in the sales catalog agrees with the opinion generally accepted by scholars / experts on the date of sale; (ii) the description provided in the sales catalog indicates the authenticity or attribution of the lot as controversial; (iii) at the date of publication of the catalog, the counterfeiting could only be verified by carrying out tests that were difficult to do, or with an unreasonable cost, or that could damage the lot itself by reducing its value. It remains understood that any consequences regarding the refund and compensation for damages, will have effects only on the seller, except for the fees for the auction rights and any purchase commissions, whose refund will be made by Fondaco Aste.

15. Personal data. The customer's personal data indicated in the registration form or released later, as well as also acquired from third parties (such as partners, commercial information companies, etc.) or in the sale process, are collected and processed by Fondaco Aste as holder for the activities of competence, in the terms described in the attached Privacy Policy. This Policy is made by Fondaco Aste pursuant to art. 13 of the General Data Protection Regulation n. 2016/679 to participate to the auctions and provide the related services, as well as ensuring that Personal Data are lawfully usable by Fondaco Aste for these purposes.

16. Effectiveness of the General Conditions.These General Conditions must be understood as tacitly accepted and for conclusive facts by all those who participate in the sale, both sellers and potential buyers, regardless of the way in which they participate. They will be reported on each sales catalog and posted in the exhibition and auction rooms.

17. Law and Jurisdiction. These General Conditions are governed by Italian law. For any controversy deriving from or in any case relating to the sale or to these General Conditions, the Court of Milan has exclusive jurisdiction.

Informativa Privacy

English version of the Privacy Policy is available on the website: www.fondacoaste.com

Fondaco Aste di Umberto Savoia (di seguito Fondaco Aste) con sede a Milano in via Pietro Custodi 3 intende informare la gentile Clientela e i Soggetti interessati sulle modalità con cui saranno trattati i dati personali acquisiti secondo la normativa vigente.
Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016, (General Data Protection Regulation - G.D.P.R.) "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 vi informiamo di quanto segue. Attuando la procedura di iscrizione (sia online che cartacea), gli utenti comunicano volontariamente a Fondaco Aste, Titolare del trattamento, i propri dati personali. I dati personali inviati dagli utenti mediante le procedure di registrazione ai nostri servizi saranno trattati nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento UE n. 679/2016 e dalle altre norme vigenti in materia. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento dei dati ritenuti obbligatori (contrassegnati con il segno *) impedirà la corretta registrazione al sito, nonché la possibilità di fruire dei servizi riservati agli utenti registrati forniti dal portale.

Titolare, Responsabile della Protezione dei dati e Responsabili del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento è Fondaco Aste (di seguito anche il "Titolare del trattamento") e può essere contattato mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Fondaco Aste, via Pietro Custodi, 3 - 20136 Milano (Italia). Il Responsabile della Protezione dei dati, nominato dal Titolare del trattamento può essere contattato via e-mail al seguente indirizzo: info@fondacoaste.com. L'elenco aggiornato dei responsabili nominati dal Titolare ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE citato e delle persone autorizzate al trattamento è consultabile presso la sede di Fondaco Aste.

Finalità e modalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti sono trattati al fine di consentire l'accesso ai servizi forniti nell'ambito della normale attività svolta da Fondaco Aste sui seguenti presupposti di legge per le seguenti finalità:

1. Esecuzione dei servizi
I Suoi dati personali verranno trattati al fine di consentire l'accesso ai servizi forniti da Fondaco Aste e, in caso di acquisto di beni e/o servizi da Fondaco Aste, al fine di dare esecuzione al Suo ordine di acquisto. Non è richiesto un Suo consenso specifico ed ulteriore rispetto alla conclusione del contratto. I Suoi dati personali verranno inoltre trattati per finalità amministrative e contabili interne di Fondaco Aste, relative alla corretta e più efficiente esecuzione e gestione del Suo contratto. Non è richiesto un Suo consenso preventivo trattandosi di trattamenti basati su un titolo contrattuale e finalizzati all'esecuzione del medesimo.

2. Adempimento di obblighi di legge
I Suoi dati personali verranno trattati per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa europea nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla Legge e da organi di vigilanza e controllo. Non è richiesto un Suo consenso specifico trattandosi di adempimenti ad obblighi di legge.

3. Legittimo interesse di Fondaco Aste
Nei termini consentiti dall'articolo 130, comma 4, Codice Privacy, le coordinate di posta elettronica da Lei fornite in occasione della conclusione del contratto verranno utilizzate da Fondaco Aste per inviarLe comunicazioni commerciali a fini di vendita diretta di beni o servizi analoghi a quelli da Lei già acquistati. Non è richiesto un Suo consenso specifico, fermo restando la Sua facoltà di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali in relazione a tale finalità.

4. Consenso dell'interessato
Nel caso in cui Lei abbia espresso il consenso al momento dell'attivazione del servizio, o lo esprima successivamente e fino alla revoca dello stesso, i suoi dati personali potranno essere trattati da Fondaco Aste per:

a. inviare comunicazioni di carattere commerciale su prodotti e servizi propri, o di società terze anche con modalità automatizzate, per finalità di vendita diretta, nonché per l'invio di ricerche di mercato e per la verifica del grado di soddisfazione degli utenti;
b. comunicare e cedere a terze parti i Suoi dati, tra cui portali per effettuare aste online o servizi di mailing;
c. effettuare, anche mediante strumenti elettronici, attività di analisi di specifici comportamenti e abitudini di acquisto, in modo da migliorare i servizi forniti e indirizzare le proposte commerciali di interesse dell'utente, offrendo anche a terzi i dati aggregati di riepilogo delle aperture e dei click ottenuti attraverso un sistema di tracciatura mediante "cookie" (la cookie policy è riportata sul sito www.fondacoaste.com).
d. creare nuovi prodotti e servizi di Fondaco Aste, con particolare riferimento all'elaborazione di proposte commerciali in linea con le esigenze ed il profilo dei potenziali clienti, mediante attività di estrazione e di analisi in ogni caso non finalizzata alla profilazione di singoli interessati.

I dati personali inviati mediante le procedure di registrazione ai servizi dei siti web possono essere trattati da Fondaco Aste con strumenti automatizzati. Resta ferma la possibilità per Fondaco Aste di trattare i predetti dati in forma aggregata, nel rispetto delle misure prescritte dall'Autorità Garante e in virtù dello specifico esonero dal consenso previsto dalla medesima, per analisi ed elaborazioni elettroniche (es.: classificazione dell'intera clientela in categorie omogenee per livelli di servizi, consumi, spesa, ecc.) dirette a monitorare periodicamente lo sviluppo e l'andamento economico delle attività di Fondaco Aste, a orientare i relativi processi industriali e commerciali, a migliorare i servizi, nonché a progettare e realizzare le campagne di comunicazione commerciale. Specifiche misure di sicurezza sono osservate da Fondaco Aste per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti, o non corretti, e accessi non autorizzati. I dati personali sono registrati e custoditi su database elettronici situati in Italia, in Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) e in Paesi terzi che garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati. Il trattamento dei dati personali forniti dagli utenti potrà essere effettuato anche da società, enti o consorzi, nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto di Fondaco Aste, forniscono specifici servizi elaborativi, o attività connesse, strumentali o di supporto.
I dati personali forniti dagli utenti potranno essere, inoltre, comunicati:
- a società partecipate o collegate;
- a soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da norme di legge o di regolamento, ovvero da soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Il periodo di conservazione dei dati personali di cui sopra è di:
- 24 mesi per le finalità di cui ai punti 3. e 4. lett. a. e b.;
- 12 mesi per la finalità di cui al punto 4. lett. c. e d.;
- 10 anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale per la finalità di cui al punto 1.

Diritti dell'interessato

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano rivolgendosi a Fondaco Aste. In particolare, gli artt. 13-21 del Regolamento UE 2016/679 Le conferiscono specifici diritti. Le è consentito, infatti, in ogni momento, nel corso del trattamento, di:

1. ottenere da Fondaco Aste la conferma dell'esistenza di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;
2. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
3. conoscere l'origine dei dati nonché logica, finalità e modalità su cui si basa il trattamento;
4. conoscere le eventuali categorie di soggetti a cui vengono comunicati;
5. ottenere, ricorrendone i presupposti, la cancellazione ('diritto all'oblio'), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
6. opporsi, per motivi legittimi, al trattamento anche solo in relazione a talune finalità o modalità;
7. con riferimento ai trattamenti effettuati da Fondaco Aste sulla base del proprio interesse legittimo indicati al precedente art. 3, ottenere informazioni sul bilanciamento effettuato da Fondaco Aste tra il predetto interesse legittimo e i propri interessi o diritti e libertà fondamentali, nonché opporsi in ogni momento ai trattamenti fondati su tale base giuridica;

La invitiamo ad indirizzare Sue eventuali richieste destinate a Fondaco Aste al Responsabile per la protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: info@fondacoaste.com.
Infine, Le è attribuito il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 679/2016.

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Condizioni di vendita:

qualsiasi offerta, sia essa effettuata in sala, al telefono, o mediante offerta scritta con il presente Modulo, è soggetta all'applicazione delle Condizioni di Vendita riportate nel presente Catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com; vi preghiamo di leggerle attentamente prima di compilare ed inviare il presente Modulo di partecipazione. Al prezzo finale raggiunto - il prezzo di aggiudicazione - verranno aggiunti, a titolo di diritti d'asta, il 25% (Venticinque percento) fino a € 200.000,00 (Euro Duecentomila/00) e il 20% (Venti percento) sulla parte eccedente tale importo.

Modalità di partecipazione in sala:

con la sottoscrizione del presente Modulo e con l'assegnazione del relativo numero di sala si potranno effettuare offerte al rialzo durante l'asta per alzata di mano. La base d'asta è all'incirca del 20% in meno della stima minima, sebbene essa sia a discrezione del Banditore. Egli decide anche l'importo dei rilanci, che sono generalmente pari all'incirca ad incrementi del 10%-15% rispetto al prezzo corrente. La vendita potrebbe essere soggetta a video sorveglianza: le eventuali riprese verranno effettuate nell'ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni previste dalla Informativa Privacy riportate sul presente catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com.

Modalità di partecipazione al telefono:

le offerte telefoniche saranno formulate dal personale di Fondaco Aste mediante collegamento telefonico che verrà effettuato con alcuni lotti di anticipo rispetto a quelli selezionati per consentire il corretto svolgimento della vendita. Fondaco Aste si impegna ad effettuare correttamente i collegamenti telefonici sebbene non assuma alcuna responsabilità in merito ad errori nella formulazione delle offerte e/o al mancato collegamento. Le telefonate potrebbero essere registrate: tali operazioni verranno effettuate nell'ottemperanza e nel rispetto delle disposizioni previste dalla Informativa Privacy riportate sul presente catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com.

Modalità di partecipazione con offerte scritte:

i lotti saranno aggiudicati al minor prezzo possibile in ragione dell'ultima offerta pervenuta. Qualora pervengano due o più offerte scritte di pari importo per il medesimo lotto prevarrà l'ordine temporale di ricezione. Con il presente Modulo incarico Fondaco Aste ad acquistare per mio conto i lotti elencati fino al raggiungimento del prezzo indicato, al quale verranno aggiunti i diritti d'asta come da Condizioni di Vendita riportate sul presente catalogo e sul sito internet www.fondacoaste.com.

Iscrizione Newsletter:

☐ spunti la casella a fianco se intende ricevere aggiornamenti via email sulle attività di Fondaco Aste, in ottemperanza e nel rispetto dell'Informativa Privacy allegata e riportata sul sito www.fondacoaste.com, presso cui potrà aggiornare i suoi dati o revocare in qualsiasi momento la sua iscrizione.

Modulo di partecipazione all'asta

Da inviare entro 8 ore dall'inizio dell'asta all'indirizzo e-mail: info@fondacoaste.com o tramite fax. al n. 02 36686440 allegando una copia fronte/retro di un documento di identità valido.

Cortesemente selezioni la modalità con cui intende partecipare alla vendita:

☐ *In Sala** ☐ *Al Telefono* ☐ *Offerta scritta*

Asta _____ Data dell'Asta _____

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

C.a.p. _____ Città _____

Tel. 1) _____ Tel. 2) _____

e-mail _____ C. F. _____

Nel caso di partecipazione per conto di Società, la preghiamo di indicare di seguito:

Rag. Soc. _____ P. Iva _____

e-mail _____ Codice SDI _____

Compili la seguente sezione in caso di partecipazione telefonica o offerta scritta:

Lotto n.	Breve descrizione	Offerta massima Euro** (solo in caso di *Offerta scritta*)

* La partecipazione in sala per questa vendita sarà possibile soltanto previa prenotazione fino ad esaurimento posti.
** Diritti d'asta esclusi.

Data _____ Firma _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. approvo espressamente e specificatamente le seguenti condizioni: 3. (Iscrizione), 4. (Caratteristiche dei lotti e attività propedeutiche alla vendita), 7. (Diritti d'asta), 8. (Pagamento del corrispettivo e dei diritti d'asta), 9.(Prelazione del Ministero dei Beni Culturali), 11. (Diritto di seguito), 12. (Esportazione), 13. (Garanzie), 14. (Contestazioni per contraffazione), 15. (Dati personali), 16. (Efficacia delle Condizioni generali), 17. (Legge applicabile e Foro competente).

Data _____ Firma _____

Auction participation Form

FONDACO
AUCTIONS+PRIVATE SALES

Please return this form by e-mail to: info@fondacoaste.com or by fax. n. +39 0236686440 uploading a front/back copy of a valid ID document at least 8 hours before the sale.

Please select how you wish to participate in our Auction:

☐ *In the Room** ☐ *By Phone* ☐ *Absentee Bids*

Auction _____ Auction date _____

Surname _____ Name _____

Address _____

Post Code _____ City/Country _____

Tel. [1] _____ Tel. [2] _____

e-mail _____

If you wish to participate on behalf of a Company, please fill in the requested information:

Company _____ Vat. number _____

e-mail _____

Please complete the following section for Telephone or Absentee Bids only:

Lot number	Brief Description	Maximum Bid Euro** (only for *Absentee bids*)

* Only by reservation (subject to availability).

** Excluding Buyer's Premium.

Date _____ Signature _____

Pursuant to and for the purposes of articles 1341 and 1342 c.c. I expressly and specifically approve the following conditions: 3. (Registration), 4. (Lot's features and preparatory activities prior to the sale), 7. (Auction Rights), 8. (Payment of the lots and the auction rights), 9.(Pre-emption of the Ministero dei Beni Culturali), 11. (Resale right), 12. (Export), 13. (Guarantees), 14. (Counterfeiting Disputes), 15. (Personal data), 16. (Effectiveness of the General Conditions), 17. (Law and Jurisdiction).

Date _____ Signature _____

Sale Conditions:

any offer, whether made in person attending the sale in the room, on the phone, or through a written bid with this Form, is subject to the application of the Conditions of Sale contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com; please read them carefully before submitting this Application Form. To the finale price - the hammer price - 25% (Twenty five percent) up to € 200.000,00 (Euro Two hundred thousand/00) and 20% Twenty percent) on the exceeding part of this amount will be added as auction fees.

Participating in the room:

with the subscription of this Form and with the assignment of the related room number, it will be possible to place bids during the auction.
The starting price is approximately 20% less than the minimum estimate, although it is finally fixed by the Auctioneer.
He decides also the amount of the next bids, although they are generally increased of 10%-15% than the current price.
The sale may be videorecorded: this procedure will be made in compliance with the Privacy Policy contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com.

Participating on the phone:

the telephone bids will be arranged by Fondaco Aste by a connection which will be made with some lots in advance of those selected, to allow the sale to proceed correctly. Fondaco Aste undertakes to make the telephone connections correctly although it does not assume any responsibility for errors in the formulation of the offers and/or failure to connect. The calls may be recorded: these operations will be carried out in compliance with the Privacy Policy contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com.

Participating by absentee bids:

the lots will be sold at the lowest possible price based on the last bid received. If two or more written offers of the same amount are received for the same lot, the time order of receipt will prevail. With this Form, I assign Fondaco Aste to purchase the listed lots on my behalf until the indicated price is reached, to which the auction rights will be added as the Conditions of Sale contained in this catalog and on the website www.fondacoaste.com.

Newsletter subscription:

☐ tick the box on the left if you intend to receive updates via email on Fondaco Aste's activities, in compliance with the Privacy Policy contained in this catalogue and on the website www.fondacoaste.com, where you can update your data or revoke at any time your inscription.